

3

IDOLA TRIBUS

L. 2000

NECROFILIA
ERETICI MODERNI
EDITH PIAF
NATIONAL FRONT
ATTRITION
THIRD MIND REC.

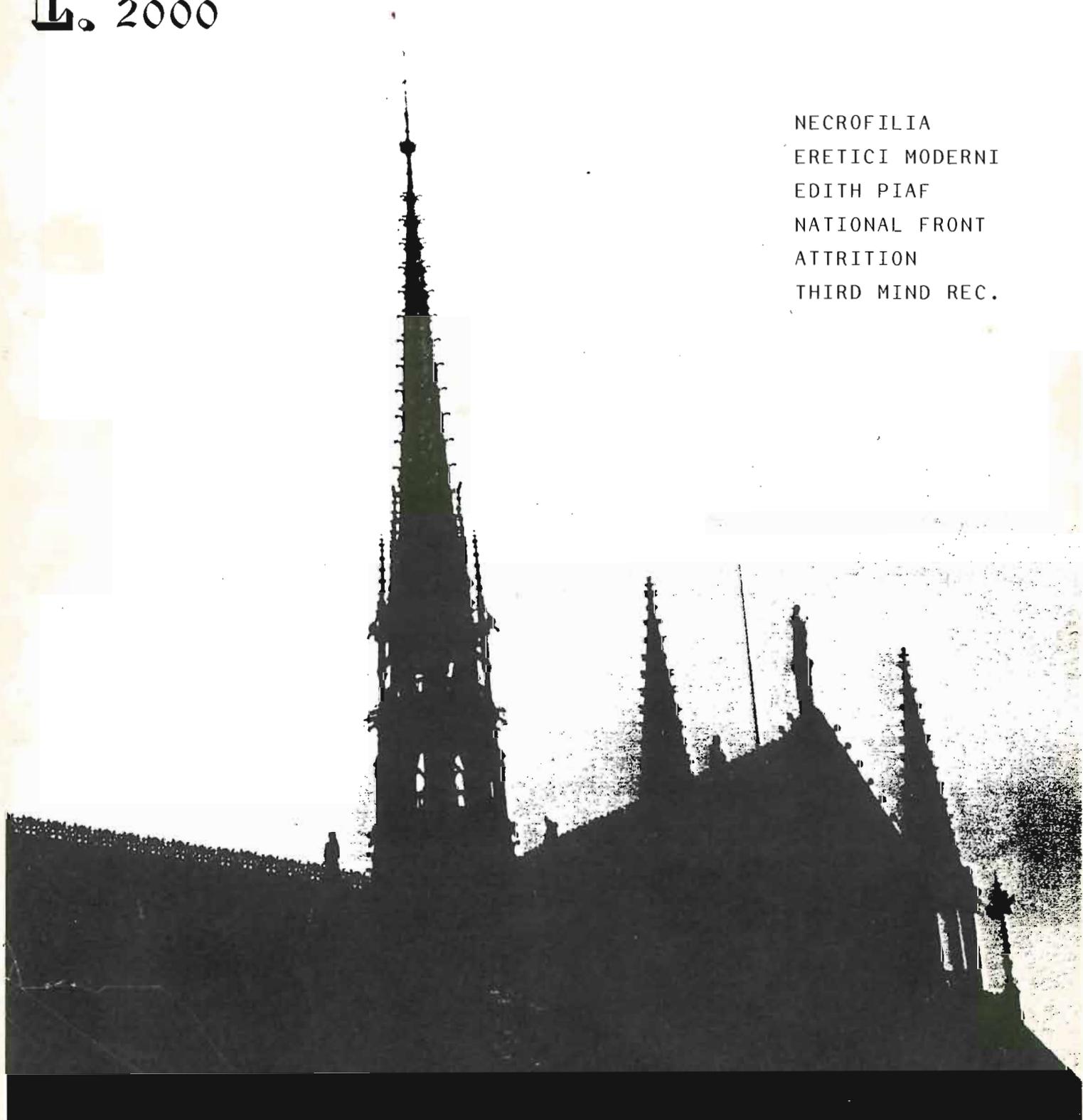
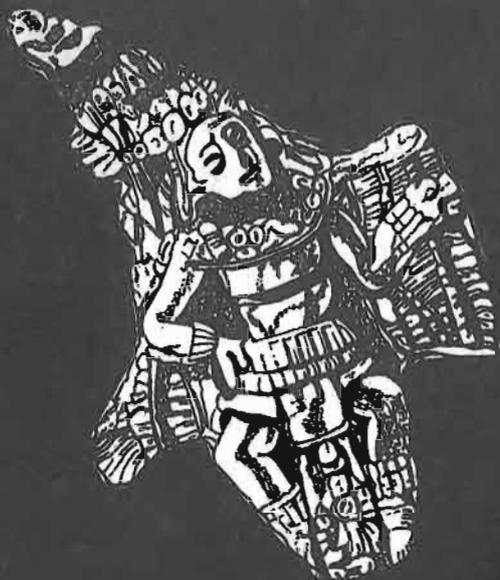


Foto copertina: Notre Dame,
Winter '79 by Cierre.
Bombay-wallas at home, by
anonymus.

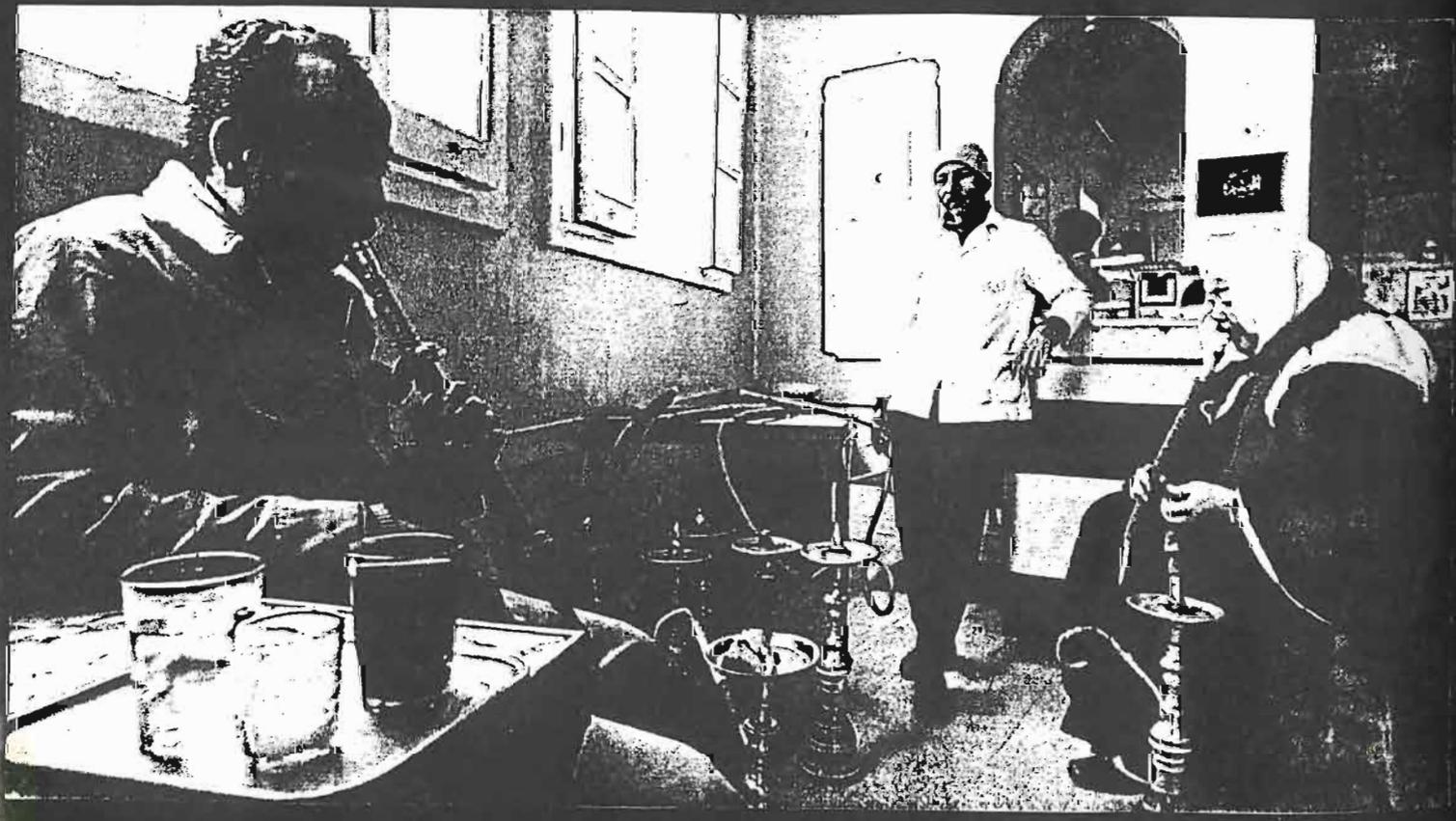


Hanno collaborato a questo numero:
Enzo, Andrea G., Andrea S., Roberto M.,
Roberto C., Fabio, John Smith, Franco.



Supplemento al "Soffione Bora(lu)cifero"
autorizzazione del Tribunale di
Reggio Emilia n° 572 dell' II-5-84
dir. responsabile Vincenzo Ruggiero

Per contatti, invio materiale,
ecc.:
ANDREA GRILLO
VIA CALATAFIMI 22 57100
LIVORNO



LA DIFFICOLTÀ DI SCRIVERE

Esiste un dipinto di René Magritte che rappresenta una casa con un lampione acceso davanti e degli alberi "oscuri" di lato: il tutto come se fosse notte. Ma il cielo invece è colorato con un azzurro che non lascia dubbi sulla presenza di un giorno "rischiaratore". Il quadro si chiama "Empire of Light" ed è di quelli che giocano sui significati e sui significanti.

Il giorno e la notte, l'apparenza e l'essenza, il bianco e il nero: la letteratura, la filosofia e tutto ciò che riguarda la scrittura, da Platone in poi, hanno sempre tentato di studiare e di capire i sentieri dell'uomo, quei sentieri che musicalmente appaiono di un'altra dimensione, ma che in realtà, al di là dei simulacri, sono essenzialmente di questa terra.

Per Wittgenstein questi sentieri o meglio queste scale si possono solo "mostrare"; e soltanto i limiti del nostro pensiero si possono tracciare chiaramente: "Su ciò, di cui non si può parlare, si deve tacere".

Dunque limiti all'espressione del pensiero: la filosofia classica, da Platone ad Aristotele, da Kant a Hegel, si è interessata di concetti e di rappresentazioni che sono spiegabili solo all'interno di un sistema (ad esempio quello "onnicomprensivo" di Hegel).

Ciò che rimane escluso, nella scrittura logica come nei segni con temporanei (dal giornali di tutti i giorni ai nuovi saggi), è quel gesto insignificante o se preferiamo quella piccola differenza che soltanto la finzione letteraria ha tenuto qualche volta presente.

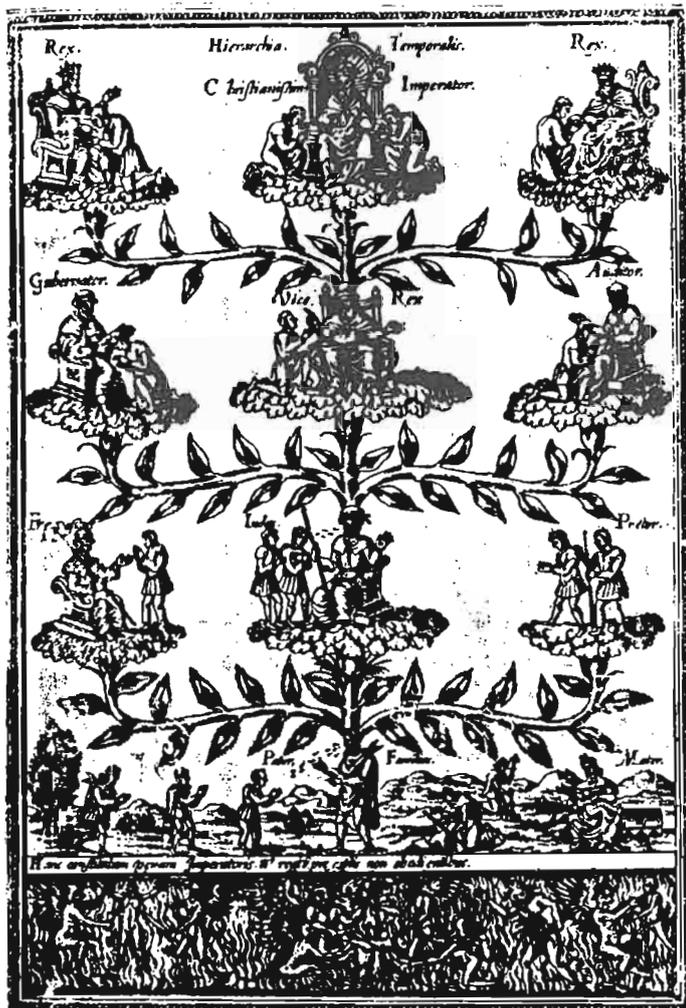
L'assoggettamento Indifferente, dell'altro, del fantasma, è diventato una costante nella scrittura ufficiale dell'Occidente. E anche dove il mito dell'altro ci cattura, nei suoi colori accesi e nei suoi vortici indefinibili possiamo pur sempre scoprire la voce del sistema, la macchina che frena, il mercato che dirige.

Così "spesso si crede di veder risplendere la sovversione dell'altro, ma in seguito la contraddizione lavora per la salvezza dell'identico" (Foucault).

L'uccello di Minerva (per Hegel e per i nostri giorni) è prudente e non spicca il suo volo nel crepuscolo: attende il giorno rischiaratore e un sole che scacci i pensieri di una sera troppo scura. Il romanticismo in questo mondo è poesia inconcludente e la disgiunzione che sembra invocare disperatamente non è altro che un "notturno" piuttosto confuso.

La morale cristiana, la politica della praticità (vedi anche le sinistre europee), il sapere scientifico e il senso comune hanno sempre condiviso, in diverse forme e in diversi momenti, i giudizi severi di Hegel sulle varie "contrazioni notturne del nostro essere".

E comunque in questo mondo per chi non capisce la dialettica hegeliana,



il triplice percorso che prevede di superare necessariamente la propria contraddizione o la propria fragile negatività, per chi è in difficoltà e non riesce a capire le dure regole della vita non resta altro che seguire le categorie dominanti: la casa sicura, il ritmo degli altri, il lavoro pesante, le scelte di sempre. E senza pensarci troppo anche se, di questi tempi, lavoro e case non sono garantiti.

Dall'altra parte invece vi è una sorta di liberazione "chiacchierata"; la follia, la negatività, la bestialità, la morte sociale.

E mentre l'oppio, la droga di sempre, sembra spingerci verso un'immobilità senza peso e sembra illuminare un teatro il cui palcoscenico unisce i caratteri dell'indifferente lontananza e del variopinto caleidoscopio, le cose rimangono immutate.

L'istituzione e i giornali, la politica che decide e la morale che influenza, il carcere che rinchioda e la medicina che consiglia, stanno sempre allo stesso posto e tra queste cose c'è la gente che si trascina e che muore nella strada, quella gente che guarda la televisione e par-

la di mostri, malattie e suicidi pur conoscendo quotidianamente il senso di una morte permanente.

E la scrittura e i suoi tecnici non fanno altro che "confermare" tale situazione.

Ma in realtà che cos'è questa "brusca differenza del caleidoscopio" che l'uomo sembra ricercare nella televisione come nell'eroina, nella poesia romantica come nella follia di un dipinto?

E perché la scrittura, quella ufficiale della carta stampata e delle aule universitarie, si accontenta di seguire e di riprodurre le pratiche dominanti?

Che cosa vuol dire oggi scrivere in questo mercato di pagine bianche? Che cos'è in gioco dietro la fragile inconsistenza del segno?

Il pensiero; e non è poco. L'essere dell'uomo, nonostante le pressioni sociali, è attratto da una differenza irripetibile, che non sia ridotta in anticipo dalle categorie del linguaggio e dal linguaggio delle categorie.

Scrivere oggi significa fare i conti con il pensiero come dato:

dato formale, sociale ed emotivo da scomporre e da studiare per capire i nostri giorni. Ma purtroppo siamo di fronte a delle regole precise, a dei ritmi di produzione, a delle strutture onnipresenti che condizionano continuamente le nostre scelte e i nostri modi; e rispetto a questi sistemi non siamo mai fuori, né con la nostra sottile diversità né con le nostre intelligenze ai margini.

Siamo sempre dentro allo stato delle cose e alle sue abitudini: "l'abitudine, o meglio la routine, cioè mille gesti che sorgono spontaneamente, si esauriscono da soli, senza che intervenga una deliberata decisione, e che si svolgono fuori dalla sfera della piena coscienza" (Braudel).

Ma possiamo pur sempre afferrare il dato, pensiero già costituito o gesto ripetuto, e cercare di analizzarlo, "corromperlo" e portarlo a quel suo limite per ricercare la nascita e il percorso dell'uomo attuale.

Così l'insensato gioco di scrivere (l'infinito intrattenimento per Blanchot) riguarda la storia con le sue azioni permanenti e le sue contraddizioni particolari e tocca anche l'arte, l'abbandono, il testamento, la trasgressione; e tutto il senso (o non senso) delle cose, delle rivoluzioni e delle abitudini.

Per Hegel le azioni particolari sono come la polvere che ondeggia

su una città che non la trasforma: l'individuo deve superare l'accidentalità. E infatti il nostro scrivere soffre d'accidentalità, di impossibilità, di sentieri difficili.

Ma in questo intricato percorso della storia e dell'arte la parola può ritrovare se stessa e andare oltre il silenzio originario che la circonda.

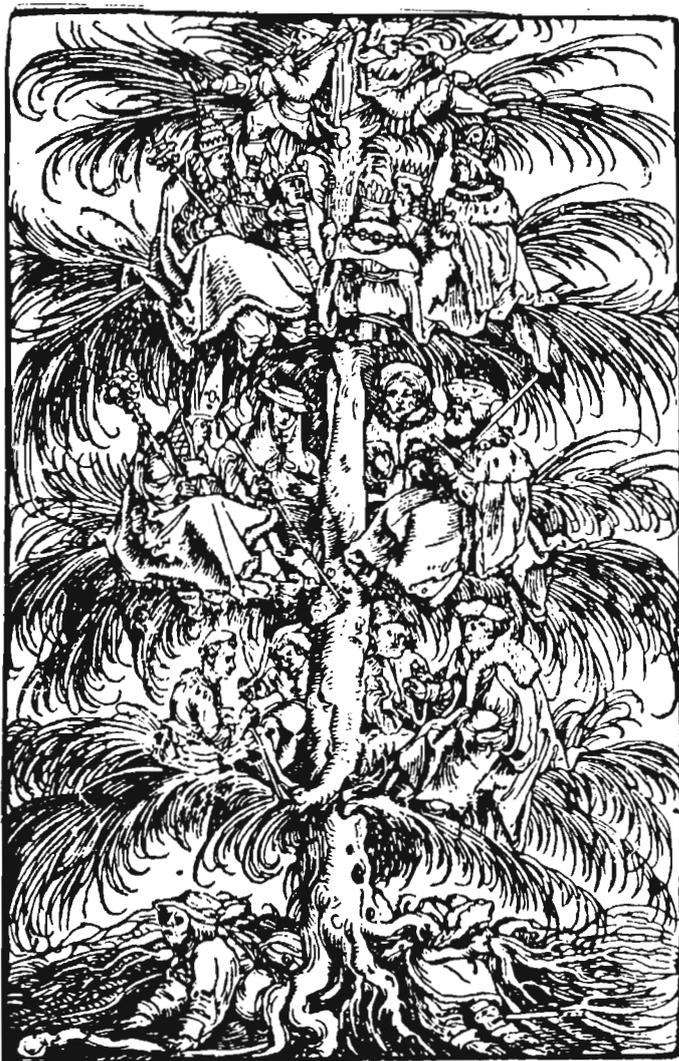
Silenzio (ciò che sembra non essere) è segno (ciò che appare) si intendono e si rincorrono e in questo semplice gioco l'uomo continua a scrivere.

Sta a noi dunque trovare una parola trasgressiva che analizzi le profonde contraddizioni del sociale (lavoro, casa, eroina, violenza, ect.) e che mostri nuovi colori per questo occidente segnato.

" Oppure Rimbaud:

squassare infine il linguaggio con l'irruenza del cuore, rendendolo per un istante divinamente inservibile e poi andarsene, non voltarsi, diventare commerciante."

(da "Il testamento" di Rilke)



Collana di poesia
I Campi Magnetici

MARIO RONDI

Erbario immaginario

Il lettore si accorge quasi subito di essere trascinato verso un abisso, tanto più inquietante quanto più mascherato da valle petrarchesca...
(Adriano Spatola)

L. 7.000

PABLO FANCI'A

Za.Rina

Un percorso poetico che attraversa l'immagine e il tempo, una storia ricca di significato esistenziale.

L. 5.000

FRANCO RIBERTO

Intransitivi

un compito impassibile / nella ricerca a brandelli / à rebours / con tutte le sue interferenze... / lasciare amare collisioni / della differenza

L. 8.000

Collana di poesia

L'Albero Cavo

Francesco Belluomini
IL MELOMALESSERE

prefazione di Mario Lunetta

pp. 80, L. 8.000

Antonio Valentino
L'IDEA DEL NON-RITORNO

prefazione di Giorgio Patrizi
Selezione Premio Viareggio '85

pp. 80, L. 12.000

Narrativa:

Ovidio Piras

QUASI UNA STORIA

Opera prima di un originale narratore, indaga con partecipazione la storia di un uomo, il distacco tra valori individuali e sociali.

L. 12.000

Per acquisti di copie richiedere la spedizione contrassegno oppure inviare vaglia postale o assegno presso le

Edizioni Tracce

Via Pesaro, 21

65100 Pescara

MENSILE
PUBBLICATO
DALLA
LEGA
SOCIALISTA
RIVOLU=

**PROSPETTIVA
SOCIALISTA**

ZIONARIA,
PER CONTATTI E
ABBONAMENTI
SCRIVERE A:

MARIO ZANICHELLI,
CP 11203, ROMA.

viva la muerte

cronaca nera e necrofilia

I redattori dei quotidiani, per attirare il pubblico verso il proprio giornale, riempiono le locandine esposte nelle edicole, quelle con i titoli principali di ogni giorno, di episodi di cronaca nera.

Evidentemente sono sicuri che la gente viene invogliata all'acquisto del loro prodotto soprattutto da questo tipo di notizie.

Quali sono i motivi dell'attenzione del pubblico verso questo "genere" giornalistico? Se nel caso di episodi delittuosi si potrebbe pensare ad un interesse di tipo sociologico (la curiosità di sapere chi e come ha violato una regola giuridica) relativamente, ad esempio, agli incidenti stradali l'interesse non può essere stimolato che da una cosa: LA MORTE.

Non è raro, oltretutto, sentir dire a qualcuno che la lettura di un quotidiano sarebbe molto meno piacevole senza uno sguardo agli annunci necrologici.

Attrazione per la morte, cioè NECROFILIA. Questo termine, per la verità, nel gergo psicoanalitico indica qualcosa di più preciso, che però qui non ci interessa. Del resto anche Fromm usa questa parola in senso più generale definendola come "l'attrazione verso tutto ciò che è morto, decomposto, inanimato e puramente meccanico".

Secondo Fromm un esempio di questo significato del termine "necrofilia" ci è fornito dal filosofo spagnolo Miguel de Unamuno, che durante un comizio del generale nazionalista Millán Astray all'università di Salamanca (di cui Unamuno era rettore) sentendo gridare da un falangista "Viva la muerte" disse: "Ho appena udito un grido necrofilo e senza senso" e Millán Astray replicò "Abajo la inteligencia! Viva la muerte!"(1).

Da cosa deriva questa attrazione morbosa verso la morte? Vediamo qualche ipotesi; la prima di Freud:

"La vita si impoverisce, perde interesse, se non è lecito rischiare quella che, nel gioco dell'esistenza, è la massima posta, cioè la vita stessa. Quest'ultima diventa vuota, insipida come un flirt americano, in cui si stabilisce fin dall'inizio che nulla può accadere, a differenza di una relazione amorosa del vecchio continente, nella quale i due partner sono continuamente consapevoli delle serie conseguenze a cui vanno incontro.

I nostri legami emotivi, l'insopportabilità del dolore quando un lutto ci colpisce, ci distolgono dall'esorci a pericoli per noi stessi e per i nostri



carl. Siamo restii ad avventurarci in una serie di imprese rischiose, anche se necessarie, come tentativi aviatori, esplorazioni in terre lontane, esperienze con sostanze esplosive. Ci trattiene il pensiero di chi possa, nel caso di una disgrazia, sostituire il figlio per la madre, il marito per la moglie, il padre per i figli" (2).

Secondo Freud l'attrazione per la morte sarebbe causata dalla condizione di sopravvissuto dell'uomo moderno; dalla mancanza di emozioni che si possono provare solo indirettamente, grazie al cinema, alla TV, alla letteratura, immedesimandosi in un eroe fantastico o realmente esistente. Con in più un'avversione per i rapporti familiari, visti come la causa dell'



impossibilità di soluzioni diverse di vita. Queste sensazioni si esprimono talvolta nel sogno, dove "L'odio si sfoga illimitatamente. Desideri di vendetta e di morte nei riguardi delle persone più prossime, più care nella vita, i genitori, i fratelli e le sorelle, il coniuge, i propri figli, non sembrano affatto insoliti. Questi desideri censurati sembrano salire da un vero e proprio inferno"(3).

Inoltre ogni società spinge verso sentimenti di autodistruzione i gruppi più emarginati dalla propria ideologia: nel caso della società industriale coloro che vengono espulsi dal processo produttivo (disoccupati, pensionati ecc.) in quanto la vita vi ha valore solo per il profitto che produce. Nell'assoluta mancanza di prospettive per il loro futuro vedono la morte come autopunizione e riposo.

Un altro fatto da considerare è l'incapacità dell'uomo moderno di affrontare la morte come fatto naturale: il rifiuto di accettare la propria futura fine e l'impossibilità di evitarla con le attuali cognizioni tecnico-scientifiche.

Come si possono collegare tutti questi aspetti per coglierne il significato politico e sociale? E' abbastanza interessante vedere la generalità di quello che Fromm definisce "carattere necrofilo":

"Al culmine del suo interesse / del necrofilo/ non figurano più le altre persone, la natura o le strutture viventi; al contrario artefatti meccanici e inanimati esercitano una sempre maggiore attenzione su di lui (...) Ovunque nel nostro mondo industrializzato esistono uomini che nutrono un interesse più grande per la loro automobile che per la moglie (...)

il carattere necrofilo di questi fenomeni diviene più chiaramente visibile se consideriamo testimonianze dirette della mescolanza tra tecnica e distruttività di cui il nostro tempo offre numerosi esempi. Un collegamento tra tecnica e distruttività non era ancora apparso durante la prima guerra mondiale (...) La seconda guerra mondiale portò invece ad un mutamento decisivo: l'impiego di aerei nella distruzione di massa (...) Perfino lo sterminio in massa degli ebrei operato dai nazisti è stato organizzato secondo lo schema di un processo produttivo industriale (...) Il carattere del nuovo tipo umano non sembra adattarsi a nessuna delle vecchie categorie (...) Io ho cercato di comprendere questo nuovo tipo definendolo 'carattere di mercato'. Per questo tipo di carattere tutto si trasforma in merce di consumo - non solo le cose, ma anche la sua stessa persona, la sua energia fisica, le sue capacità, il suo sapere, le sue opinioni, i suoi sentimenti, magari il suo stesso sorriso(...). L'uomo cibernetico è così estraniato che concepisce il suo corpo solo come strumento per il successo: esso deve avere un aspetto sano e giovanile, poiché nel mercato del lavoro questo è visto narcisisticamente come un requisito del massimo valore (...)" (4)

E' abbastanza chiaro il nesso fra l'insoddisfazione, la carenza di prospettive, l'atteggiamento morboso verso la morte da un lato e l'ideologia dominante dall'altro. L'industria della comunicazione di massa sfrutta economicamente la necrofilia e contemporaneamente riproduce le stesse strutture caratteriali che le sono necessarie, proprio in quanto industria, per rendere più ampio e duraturo il consenso al sistema autoritario di mercato (quella religione della produttività che sembra aver contagiato un po' tutti).

Secondo gli autori di una ricerca condotta in America sui videodipendenti "la TV visualizza il potere dell'autorità nella nostra società, e i rischi che si corrono a rompere le regole sociali (...) Abbiamo notato" -proseguono i due ricercatori- "come le persone che guardano assiduamente la TV concepiscono il mondo reale come più pericoloso e spaventoso di coloro che la guardano poco (...) La qual cosa influenza anche il modo in cui la gente si comporta. Quando abbiamo chiesto: 'Ci si può fidare della gente?' gli spettatori assidui avevano il 35% di probabilità in più di rispondere 'Non si è mai troppo prudenti'. Quando chiedevamo agli spettatori di valutare la possibilità di essere coinvolti in qualche tipo di violenza durante una settimana qualunque, essi offrirono prove ulteriori che la TV può indurre la paura. Gli spettatori assidui davano un 33% di valutazioni esageratamente timorose, come 1:1 o 1:10, anziché la più plausibile 1:100" (5).

La cronaca nera ha inoltre la funzione di delimitare con precisione i confini della normalità e dei comportamenti accettabili socialmente, e di distinguere, fra tutti i reati perseguibili per legge, quelli da indicare con maggior forza e ripetitività alla pubblica "esecrazione".

Avete notato quale diverso trattamento viene usato ad un atto "terroristico" in confronto ad un egualmente cruenta strage operata da truppe regolari di un qualsiasi Stato del mondo?

Avete notato la differenza di spazio riservata al "mostro di Firenze" (16 vittime) rispetto ai mostri della Union Carbide (20mila vittime)?

In questi due casi il significato è chiaro: è più normale, quindi più accettabile un sistema economico che produce scientificamente morte di un pazzo frustrato (risultato anch'egli di questo sistema);

e, nel primo esempio, i mass media vogliono ripeterci il principio giuridico secondo cui ogni stato detiene il monopolio - e quindi la legittimità - dell'uso della violenza armata.

Secondo questo principio, è normale che Margaret Thatcher, responsabile dell'assassinio di oltre 10mila argentini e mille inglesi nella guerra delle Falkland, si scandalizzi per i 38 morti di Bruxelles, frutto del clima di disperazione prodotto dalla sua politica e dalle esasperazioni scioviniste da lei condivise e utilizzate.

Perché la gente viene condizionata da queste falsità?

Una condizione imprescindibile perché questo accada è l'impossibilità di vivere in prima persona le cose che veramente hanno un significato; e a fornire questa condizione è tutto

l'ambiente sociale in cui siamo inseriti e i suoi meccanismi: carichi ed orari eccessivi di lavoro (in nome della produttività), l'effetto oppressivo della famiglia ecc.

Rischia quindi di stabilirsi un circolo vizioso tra queste condizioni, l'effetto intimidatorio della cronaca nera, la mancanza di socializzazione e la richiesta di protezione rivolta all'autorità.

"La paura è un'emozione universale ed è facile da sfruttare. L'esagerato senso del rischio e di insicurezza può indurre ad intensificare le richieste di protezione, e ad aumentare le pressioni per l'uso della forza da parte dell'autorità costituita" (6).

Ai nostri giorni le sensazioni di panico e angoscia hanno assunto i caratteri di una vera e propria patologia di massa. Secondo Fishman e Sheehan, due ricercatori americani, "molte persone (si calcolano dai 4 ai 10 milioni di casi soltanto negli USA) (...) sono colpite senza preavviso e senza alcuna ragione apparente" da crisi che provocano "capogiri, vertigini, gambe molli, difficoltà respiratorie, palpitazioni cardiache, sensazioni di soffocamento, formicolio, alterazione della percezione mentale".



Fishman e Sheehan descrivono il caso di una ragazza le cui "fobie di ventarono così numerose che dovette lasciare il lavoro e aveva paura per fino di stare in compagnia. Alla fine la paura paralizzante l'aveva confinata in casa".

A tutt'oggi per questa sindrome non si conosce una terapia (né strettamente medica né psicologica) che possa garantire la completa guarigione.

Non sembra però del tutto assurdo collegare a questo problema il discorso precedente. In generale si può concludere che

"il mondo della vita è diventato il mondo della non-vita, gli uomini sono diventati non-uomini: un mondo della morte. Simboli della morte non sono più gli escrementi o i cadaveri, ma macchine pulite e lucide.

Dobbiamo necessariamente concludere che il mondo senza vita della tecnocrizzazione totale è solo un'altra forma del mondo della morte e della rovina (...)

Io credo che si possa legittimamente parlare di una società mentalmente squilibrata (...)

Quando i processi patologici assumono forme propriamente sociali, perdono il loro carattere individuale: il malato si trova in ottima compagnia insieme a tutti gli altri individui simili a lui. L'intera cultura è allora impostata su questo tipo di patologia (...) e trova i mezzi e il modo di fornire le gratificazioni adeguate ad essa (...)

Nella realtà è l'uomo mentalmente sano a sentirsi isolato in una società malata - ed egli può soffrire a tal punto della sua incapacità di entrare in contatto con gli altri da poter diventare a sua volta psicotico" (7).

NOTE

- 1) E. FROMM, Anatomia della distruttività umana, in Psicologia Contemporanea, Luglio/Agosto 1982.
- 2) S. FREUD, "Considerazioni attuali sulla guerra e sulla morte", in OC, vol. VIII, pagg. 137 e segg. "La morte non è la cosa peggiore, ci sono cose molto più orribili della morte; riesce ad immaginarlo? Durare attraverso i secoli sperimentando ogni giorno le stesse futili cose" (Da "Nosferatu" di Werner Herzog).
- 3) S. FREUD, "Il sogno", da "Introduzione alla psicoanalisi", in OC, vol. VIII, pag. 315 e segg.
- 4) E. FROMM, op. cit.
- 5) G. GERBNER-L. GROSS, "Il mondo minaccioso del videodipendenti", in "Psicologia Contemporanea", Novembre/Dicembre 1982. Per la verità un'altra ricerca, condotta questa volta in Italia, giunge a conclusioni opposte, cioè che il notiziario televisivo sia "tendente (...) a recuperare una situazione ansigena attraverso una conclusione che si può definire a lieto fine".
- 6) Si tratta però di una ricerca compiuta su un campione ridotto (79 persone) e forse poco rappresentativo (tutti di cultura medio-superiore). Inoltre non sembra convincente questa ipotesi, in quanto il graduale "alleggerimento" del TG man mano che si procede verso la conclusione non è sufficiente ad evitare allo spettatore sensazioni di pericolo e insicurezza. Interessante invece il titolo della ricerca, che propone una lettura del TG "non come una sequela di notizie isolate, ma come una vera e propria struttura narrativa": A. Quadrio, M. Sacchi, M. Strigelli, "La percezione del TG come struttura narrativa", in Psicologia Contemporanea Nov./Dic. 1978.
- 7) E. FROMM, "Anatomia della distruttività umana".



olf mi rammenta delta di giorno eretto all'alba quando
orgasmi si accumulano ora per generazioni sdegne del
ringraziamento eliminato questa è la tua vittoria
mentre disegno linee di ghiaccio dentro la mia mano
è il risveglio quello che uccide lo porta in basso
desidero riconoscerti per strada dentro la folla
aiò vetero venus defunta non ho il rispetto
la musica è la sola vera amante
svegliami a un quarto alle sei che c'ho da fare

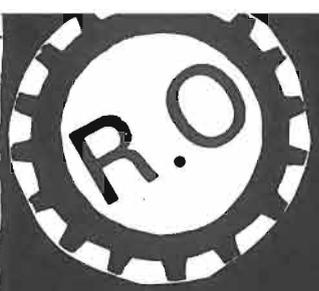
ORGANISATION



PREPARING FOR POWER

RECLOOSE ORGANISATION

BOURBONESE-
-QUA
VOX POPULI
M.F.H
LOL COXHILL, F



ANNIE ANXI
CURRENT 93
PORNOSPECT
TASS2 (BERLIN
SLIDES (ISRAEL)

ROYAL FAMILY
& THE P
ATTRITION
CLUB MORAL

LAUGHING AFTERNOON



L'attività della RECLOOSE ORG. nell' '85 si è conclusa con la realizzazione di alcuni prodotti: il nuovo LP dei BOURBONESE QUALK, "Preparing for power", nel quale Simon and Steven aggiungono altri stimoli al loro già ottimo lavoro svolto con i precedenti LP ("Laughing afternoon" e Hope"); la realizzazione della cassetta live series 2 che registra alcuni dei gruppi apparsi al festival della Recloose in giugno (Club Moral, Nocturnal Emission, Attrition, Lol Coxill, Current 93); si sta anche ultimando il video dei Bourbonese Qualk, dopo la produzione di un altro video con Eyeless in Gaza, Club Moral, Annie Anxiety. Tutto il materiale può essere richiesto all'indirizzo della R.O. evitando così di farsi inculcare dai soliti negozi di dischi d'importazione; allo stesso indirizzo la Sterile Records con alcune cose interessanti nel suo catalogo di dischi e cassette (Nocturnal Emission, Lustmord, SPK).

MUSLIMGATE



RECLOOSE

g PO box 878, London SE1 5AZ
tel; 01 232 2682

Traduciamo e pubblichiamo questo articolo tratto dalla rivista antifascista inglese "SEARCHLIGHT" sul coinvolgimento dell'estrema destra nella violenza negli stadi. Ovviamente la presenza di un piano di provocazione organizzata non spiega questo fenomeno, che ha radici ben più ampie ma di cui non intendiamo discutere qui (se ne parla già troppo e anche a sproposito). Ci sembra però importante informare sull'attività dei gruppi fascisti in un momento in cui il sistema tende a restituire a quest'area credibilità e legittimità.



1) La trama del terrore che ha portato a Bruxelles.

La tragedia dello stadio Heysel a Bruxelles è stata in gestazione per anni. Ma nel passato solo una miglior strategia, il controllo dei biglietti per separare le opposte fazioni, stadi sicuri e la buona sorte avevano impedito disgrazie così enormi causate da scontri potenzialmente letali tra gruppi di tifosi avversari.

E se sarebbe prematuro attribuire ogni colpa per la strage di Bruxelles esclusivamente al Fronte Nazionale, due cose sono chiare: appare sempre più evidente che teppisti NF si trovavano tra i tifosi inglesi le cui cariche fra le tribune hanno portato direttamente a 38 morti. Il Fronte ha giocato la sua parte fino in fondo per inasprire il clima di violenza e di scontro che in questo momento avvelena gli stadi del nostro Paese, che si proietta all'estero ogni volta che un club o una nazionale britannici giocano in un'altra nazione, e che ha portato direttamente alle selvagge scene della finale della Coppa dei Campioni.

E' stato il presidente del Liverpool FC, John Smith, che per primo ha sollevato l'ipotesi che il NF fosse coinvolto nella strage di Bruxelles.

Ha raccontato come sei membri del NF di Chelsea si siano vantati con lui della parte da loro svolta nel provocare violenze. Sembravano, ha detto, orgogliosi della loro opera. (...)

Mr. Smith, che è anche presidente dello Sports Council, ha detto che avrebbe mandato un dossier sul coinvolgimento del NF al Ministro dello Sport Neil Mc Farlane.

Il noto dirigente del Liverpool Bob Paisley, ingaggiato di recente come consigliere del nuovo 'boss' del club Kenny Dalglish, ha spalleggiato le dichiarazioni di Smith.

Ha rivelato che era stato costretto a lasciare il posto riservato ai dirigenti all'inizio della partita quando dozzine di tifosi travolsero una recinzione. "La persona accanto a me mi disse che era un tifoso del Chelsea. In dossava un distintivo del NF" ha detto.

TERROR ON THE TERRACES



Certamente il coinvolgimento del NF non sarebbe sorprendente: bandiere del NF di Chelsea sono state viste a partite internazionali dell'Inghilterra addirittura in Turchia, e i tifosi NF del club si vantano di essere in testa al "Campionato degli Squadristi".

La polizia, allo stadio ha anche rinvenuto bandiere con la svastica, compresa una del "Liverpool Edge Hill".

E molti spettatori alla partita hanno raccontato di tifosi NF che aggredivano sportivi italiani e delle tribune coperte di volantini incendiari del NF e del Partito Nazionale Britannico.

Altre notizie rivelano anche che attivisti BNP reclutavano militanti sui traghetti che trasportavano i tifosi inglesi alla partita.

Prevedibilmente il NF ha negato ogni coinvolgimento nel massacro, ma come ha detto il "Sunday Mirror":

"Il NF ha dimostrato una disgustosa ipocrisia cercando di lavarsi le mani di ogni responsabilità per il disastro. Vorrebbero che la gente non sapesse dell'ignobile propaganda razzista diffusa alla partita che poteva solo infiammare una situazione già esplosiva".

Per tutta la Gran Bretagna, bande di teppisti NF si sono infiltrati nei più aggressivi gruppi di tifosi che si possono trovare in ogni club calcistico. Il loro scopo è quello di reclutare membri e sostenitori e di "infiammare la situazione".

Lanciano i più nauseanti slogan razzisti e i saluti nazisti che sono adesso un luogo comune nei nostri stadi, e che offendono così profondamente gli sportivi più genuini.

E quando gli "aggro" (la massa degli ultras) partono, loro li spronano.

Hanno giocato una parte non marginale nell'innalzare la temperatura degli scontri che sembrano oggi dominare il calcio britannico.

In questa edizione speciale rivela il terrificante quadro della violenta influenza NF sullo sport nazionale.

-Mostriamo come gareggiano tra loro per essere in testa al "Campionato Razzista".

- Mostriamo come i suoi militanti possono spesso trovarsi nel pieno degli scontri.

- E mostriamo come viaggiano nel mondo coprendo di vergogna il nome dei veri tifosi di calcio del nostro Paese.

Sarebbe un errore affermare che dovunque ci sono guai, lì c'è il NF. QUELLO CHE E' VERO E' CHE PERO' DOVUNQUE C'E' IL NF, LI' CI SONO GUAI.

E' ora di mettere le carte in tavola e il primo passo è di affrontare il NF.

Precedentemente Bulldog si era vantato che i sostenitori NF "sono naturalmente il Servizio d'Ordine del Newcastle Utd. Gli squadristi razzisti sono vivi e pestano" dichiarava.

Alcune bande calcistiche NF sono apertamente organizzate in locali sezioni NF. Nelle West Midlands, adesivi NF dell'Aston Villa e del Birmingham City portano l'indirizzo del Fronte locale. A Birmingham si chiamano "Birmingham City FC- Squadre d'assalto NF". A Wolverhampton le trasferte del "South Bank Kian" sono organizzate dal Fronte Nazionale di Birmingham e pubblicizzate su "Bulldog".

L'organizzatore di Birmingham NF Norman Tomkinson noleggia pullman specialmente per portare squadre di

teppisti NF alle partite di calcio di tutto il Paese. Altri clubs con tifosi razzisti che si vantano delle loro attività su "Bulldog" sono West Ham, Chelsea, Tottenham Hotspurs, Sunderland, Norwich City, Hearts, Glasgow Rangers, Blackburn Rovers, Cardiff City, Rochdale.

Una delle peggiori teppe è il servizio d'ordine del Leeds Utd., che "è fiero di far parte e sostenere il NF", dice "Bulldog": "Sono fieri di essere chiamati razzisti" si vanta. (...)

Nel maggio 1983 il NF festeggiava i disordini provocati da suoi sostenitori del Coleraine FC, nell'Irlanda del Nord, durante una partita contro il rivale Cliftonville: "Tutto quanto esplose, con bicchieri e bottiglie che volavano", si vantava.

I tifosi del Chelsea si sono guadagnati una reputazione particolarmente odiosa. Già nel maggio 1982 il "Daily Star" scriveva: "Le tribune di Stamford Bridge, che seminano odio razziale, andrebbero chiuse immediatamente".

I tifosi genuini del Chelsea devono oltrepassare alle partite le forche caudine di dozzine di minacciosi diffusori della stampa NF per arrivare al loro posto nello stadio.

La bandiera del NF di Chelsea è stata vista in numerosi incontri internazionali, svergognando la squadra nazionale inglese dovunque sia innalzata.

Per due anni "Bulldog" ha annunciato che i tifosi NF di Chelsea erano in testa al campionato razzista.

Un tifoso del Chelsea è stato recentemente condannato dopo essersi fatto vedere alla partita con una maglietta con la scritta: "I cacciatori di ebrei di Chelsea presto libereranno il mondo".

Centinaia di altre venivano vendute all'esterno.

Gli stadi dove il NF è attivo sono particolari bersagli dei diffusori della stampa NF, che spacciano il veleno incendiario causa di così tanti soprusi razzisti visti di recente sulle tribune. Si appropriano dei nomi e degli stemmi dei clubs per la loro propaganda NF, producendo distintivi, magliette e volantini che uniscono i nomi dei clubs con la politica razzista del Fronte(...)



4) FASCISTI ITALIANI A BRUXELLES PER "UCCIDERE I ROSSI".

I tifosi italiani sono andati alla finale della Coppa dei Campioni cercando lo scontro con i supporters del Liverpool perché Liverpool è una città rossa?

Questa è la complessa domanda sollevata da un incontro casuale tra la "talpa" di 'Searchlight' Ray Hill e alcuni tifosi italiani.

Hill, infiltratosi per anni nell'estrema destra e i cui exploits sono stati rivelati l'anno scorso in un documentario televisivo, era in Belgio pochi giorni prima della partita per essere intervistato dalla TV belga. Nel bar dell'Holiday Inn colse una conversazione tra italiani in trasferta: "Siamo qui per ammazzare i rossi bastardi di Liverpool" gli dissero truci.

Hill chiarì che i colori della squadra del Liverpool non hanno alcun significato politico.

Ma loro replicarono che non stavano parlando dei colori della squadra: "Il movimento in Italia ci ha detto tutto



'Gunman' Umberto Salussoglia flees — behind him, the banner of Ordine Nuovo.

di Liverpool. La città è controllata dai Comunisti; Ammazzaremo i Rossi".

Quello che è certo è che durante la partita piccoli gruppi di tifosi juventini sventolavano bandiere con le insegne del gruppo fascista fuorilegge Ordine Nuovo.

Ordine nuovo fu messo al bando dopo che i suoi militanti in Italia ebbero iniziato alcuni anni fa una campagna terroristica.

Alcune notizie sostengono che il tifoso juventino Umberto Salussoglia, arrestato dopo aver sparato alla polizia durante la partita è conosciuto come appartenente ad un gruppo fascista.

recensioni

TOM WAITS RAIN DOGS

"Dentro un orologio rotto spruzzando il vino con tutti i cani randagi, niente taxi, preferiamo camminare stretto insieme ai cani randagi sulla soglia di casa perché anch'io sono un cane randagio".

Orologi che non hanno funzionato mai, inutili attrezzi per naufraghi! Camminate tuonanti brancolando nelle luci di una città sudicia e già addormentata. La vita inizia quando gli altri si accontentano di chiuderla!

"Fuori un'altra luna gialla colpisce la notte con un pugno allo stomaco. Mi calo dalla finestra e giù in strada; i treni che portano in centro sono stracolmi di tutte quelle ragazze di Brooklyn. Cercano in tutti i modi di uscire dal loro guscio."

La notte prende i colori dell'ultima sbronza, il cratere della città spenta si riempie delle anime migliori, le strade svuotate da spiriti liquefatti ospitano avventori sicuri della propria incertezza e ombre dai polmoni potenti. Musica che mischia spazzatura e polke, chimere e fisarmoniche impazzite, blues nero e vetri rotti, voci fottute e strade secondarie. Tom Waits è uno di quegli americani strani e improbabili, di quelli che nascono con il timer della speranza rotto in partenza, per lui lo starter del sogno americano può sparare quanti colpi vuole; non esistono rincorse, ma marciapiedi maleodoranti, non nascono albi o amori sereni. La parola e il fiato misero a prostitute rattrappite e operai dal vizio congenito!!! Così una voce sradicata all'obitorio e immersa in profumi orientali ci parla di pompieri ciechi, di un direttore di orchestra zoppo, di bottiglie piene di pioggia (CLAP HANDS). Così scossi da un blues infuocato e malvagio Tom ci racconta di fortune arrotolate nelle calze, di puppe mezze portoricane mezze cinesi, di ragazzi rovesciati dal tempo che bevono whiskey in chiesi (UNION SQUARE). UN'America poco gradevole e spazzata da un esercito di sciamannati, un'involuzione musicale che raccoglie le appendici più turpi di un jazz/blues nero, nerissimo. RAIN DOGS è un altro omaggio blasfemo ad un'America poco trionfale, grottesca, ... Commovente nella dolcezza emporea di HANG DOWN YOUR HEAD e ANY WHERE I LAY MY HEAD. Quest'album non sorprenderà né smentirà, viaggerà claudicante accanto a sogni più brillanti, a canzoni più vicine al sole... Non ho bisogno di nessuno perché ho imparato a stare da solo e ovunque appoggi la mia testa, amici, io lo chiamerò casa.

CARLO

Aston Villa F.C. NATIONAL FRONT

P.O. Box 544, Great Barr,
Birmingham B43 5QH

settimanale anarchico
UMANITA' NOVA

Akwesasne

Notes

Akwesasne Notes è la pubblicazione ufficiale del popolo Mohawk (Kanienkehaka) di Akwesasne.

Akwesasne è un'area strategica sul fiume S. Lorenzo dove il popolo Mohawk vive da generazioni ed è attualmente rivendicata dallo stato di New York e dalle province di Ontario e Quebec.

Le nazioni di Stati Uniti e Canada hanno tentato di dividere il nostro popolo con la frontiera, ma la nazione Mohawk come parte della confederazione Irochese, ha continuato a vivere con le sue leggi native. Notes è la maggior rete di sostegno della cultura indigena e il giornale indiano nord-americano più vecchio.

Notes si è guadagnato una reputazione in campo internazionale per aver diffuso a livello mondiale la situazione delle popolazioni indigene. Notes ha sviluppato una azione di disobbedienza civile non violenta quando alcune pagine di notizie e fotocopie sono state messe insieme per portare il messaggio del popolo Mohawk al mondo; si è velocemente ampliato fino a includere notizie degli altri popoli indigeni con problemi analoghi con nessuna possibilità di comunicare col il mondo esterno. Notes ha imparato che i mezzi di informazione occidentali non sono disponibili a diffondere la situazione degli indigeni e il loro folklore in quanto la nostra realtà ci pone in opposizione diretta al cosiddetto progresso e agli schemi di sviluppo che continuano a saccheggiare la terra, l'aria, l'acqua e tutta la vita. Notes è stato chiamato un giornale di difesa, e noi siamo fieri di usarlo positivamente.

**YES, NOW AND
The bird as it flies
another to rest
when he wills.
is so bright and
the moon, the stars
animals, are all
these places and
where the god ha**

Pensiamo che l' "obbiettivo" punto di vista dei media dominanti (spesso controllati-direttamente o indirettamente-dalle stesse corporazioni che hanno portato allo sviluppo distorto del mondo) inganna tutti ignorando la sostanza e il contenuto per privilegiare lo stile e il senza-zionalismo.

Noi difendiamo ogni popolo indigeno e le soluzioni indigene ai problemi dell'eccessivo sviluppo.

Noi difendiamo i fondamentali diritti umani e le teologie della liberazione che richiedono all'uomo occidentale di riflettere sulle sue manie di superiorità e i suoi valori culturali. Noi difendiamo l'uso equilibrato della tecnologia e della legge con la Mente della Ragione, con Sette Generazioni di non-nati per riconsiderare ogni decisione politica ed economica presa oggi. La nostra antica filosofia come popolo Irochese è che TUTTI I POPOLI della terra hanno titolo per diritto di nascita di esistere come culture diverse ed istinte.

Noi non aderiamo alle filosofie conformiste e occidentali e orientali come presupposti di unità; è piuttosto la diversità culturale che è stata la forza del mondo e l'ispirazione delle sue menti creative.

I valori egocentrici e monoculturali creano l'attuale clima insano in un mondo ristretto dove l'uomo occidentale si è allontanato dai suoi fratelli e sorelle.

Noi siamo Uniti per la sopravvivenza ma la cultura occidentale deve cambiare (o guarire) per permettere alla terra di guarire.

Come giornalisti difensori siamo aperti al dialogo pensati critici per promuovere e sviluppare l'educazione sulle richieste del popolo indigeno.

Abbiamo bisogno di Comunicazione, organizzare happenings culturali, osservare problemi comuni e soluzioni e sostenere quelle impegnate in liberare la cultura dalla sua malattia industriale.

Dobbiamo difenderci l'uno con l'altro perché siamo tutti collegati.

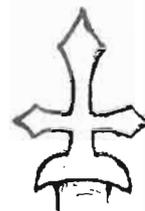
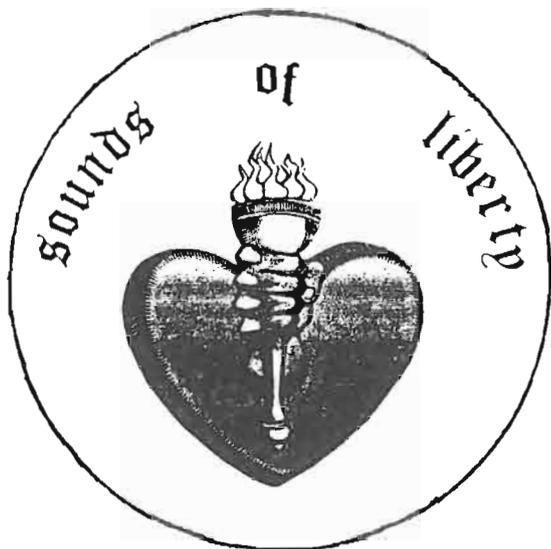
Non ci sono solo brutte notizie, ma la gente ha bisogno di essere sostenuta nel momento del bisogno nel quale si sviluppano legami - una rete di contatti - lettere di sostegno morale - protesta ufficiale - aiuto materiale - leggendo notizie di



quelli che lottano, insegnano e mettono in pratica culture che guariscono la terra invece di danneggiarla. Noi siamo pronti a fiancheggiare situazioni d'emergenza per portare aiuto alle varie realtà e mantenere la gente aggiornata su fatti, popoli e pubblicazioni. Salutiamo i nostri amici e li ringraziamo per il loro aiuto, cerchiamo sempre nuovi abbonati che ci aiutino a diffondere le notizie, utilizzare la rete, e a essere più attivi. Pensiamo che Notes e il popolo Mohawk siano stati utili, se qualche ^{volta} avremo bisogno d'aiuto qualunque possiate dare, sarà apprezzato.

Alcune pubblicazioni ed eventi documentati da Awkwasasne Notes: la pioggia acida, l'inquinamento di fiumi e laghi da materie contaminate e tossiche, gli effetti sulla catena alimentare, sulla gente e sulla cultura; la guerra tra Miskitos e Sandinisti in Nicaragua e le iniziative di pace di Brooklin Rivera il Misurasata Miskito leader; l'uccisione degli indiani in Guatemala e in Sud America da parte dei regimi militari sostenuti dagli Stati Uniti; il genocidio nella Papuasiasia dell'Ovest, la repressione statale degli indigeni filippini, i test nucleari nel Pacifico ect. L'abbonamento a Awkwasasne Notes per un anno (6 uscite) è di 15 dollari per posta di seconda classe, 20 dollari per posta via superficie e 30 dollari per posta aerea.

Awkwasasne Notes
Mohawk Nation
P.O. Box I96
Roosveltown, N.Y. I3683-0I96
USA



BREVE APOLOGIA

DI ERETICI MODERNI

Appunti di storie dimenticate.



In tempi di mode e ricorsi imperanti, ci piace tornare per un attimo a dissertare su quei suoni che sono stati considerati le bizzarrie dei periodi in cui hanno visto la luce ma che oggi ci permettono di non sentire il fetido odore che emanano certi prodotti attuali: semplici omaggi ad amori mai dimenticati.

I ANCORA I '60 ?

Sembra proprio che l'industria discografica e le "nuove leve" si siano gettate a capofitto nel riciclaggio dei favolosi sixties; tra cover e ripassi di quella celebre stagione la saturazione è nell'aria. L'operazione stucca e sa tanto di civetteria quando poi si prendono in considerazione minori ed oscurissimi groups solo per una masturbatoria celebrazione dello "sconosciuto" a scapito di quelli che (raramente) hanno spinto più in là le possibilità di ricerca sulla scorza sonora. Vale la pena allora ricordare alcuni dei magnifici "eretici" che solcarono il vinile in quegli anni, senza ossequi alle mode imperanti. Tre le "streghe" di un ipotetico itinerario: Third Ear Band, Bruce Palmer, High Tide.

La T.E.B. è senza dubbio la formazione più incredibile e misteriosa: ben distante dai suoni acidi o sognanti dell'epoca, il gruppo inglese segue le orme di una musica fuori dall'angusto concetto del tempo e dello spazio. Con una strumentazione esclusivamente acustica (tabla, violino, oboe...) la studio si dipana su lunghe composizioni, a snidare il "battito primigenio", il fluire archetipico delle cose, la gioia ritrovata nel semplice scandire di un ritmo continuo ed una ipnotica melodia. Vengono alla mente lontane memorie, liquidi medievali e pozioni di longevità quando la consapevolezza si fa strada tra le bugie ed i proclami plateali che gli altri ostentano. Acqua, Aria, Fuoco, Terra, gli elementi primari ritornano a governare i principi basilari che alimentano le nostre gesta. Quale occasione sprecata non aver ascoltato le parole di quei saggi che si disperdevano al vento!

Sulle tracce di quei veggenti, B. Palmer, già bassista con Buffalo Springfield di west-costiana memoria. Ma un tarlo di più corrode la mente di questo splendido "loner" rispetto alla T.E.B.: la free-form

e la sua utopia. Dove infatti T.E.B. imbastisce lunghi "raga" concentrici, Palmer ricorre all'improvvisazione selvaggia che fa uscire di senno, sulle note visionarie e "cosmiche" degli organi ed il convulso fremito delle chitarre e delle percussioni. Purtroppo la luce così stordente di quei tesori accecherà lo stesso Palmer che abbandona subito la partita.

Su ben altri lidi avanza l'"alta marea" britannica, in quegli stessi anni farneticante il verbo della corrente elettrica che sconvolga la psiche. Nelle pagine che il quartetto ci ha consegnato rivive quella discesa a picco negli abissi dell'inconscio che fu già dei catartici racconti di Edgar Allan Poe. Un "maelstrom" sonoro che si abbatte sui sensi fino ad annichilirli, la spasmodica eccitazione che sconvolge i fili mentali del raziocinio e s'impadronisce delle cose. Si è avuto un bel daffare nel paragonare i delicati arabeschi di Tony Hill & Simon House alle turpi trame dell'hard: qui la materia scalpita, ma non si arrampica mai sui gelidi specchi della tecnica fine a se stessa; qui è scintilla che accende fantasie remote, là un rogo che brucia indistintamente tutte le risorse in un fastidioso ego-trip. Ed un fugace ascolto di "Saneonymous" potrebbe rimuovere anche i rokkettari più scettici. DO IT!!!

Third Ear Band	"ALCHEMY"	Harvest	1969
Third Ear Band	"T.E.B."	Harvest	1970
Bruce Palmer	"THE CYCLE IS COMPLETE"	Verve	1968 ••
High Tide	"SEA SHANTIES"	Liberty	1969
High Tide	"H.T."	Liberty	1970

•• (anche su etichetta Lonesome Rec. - Los Angeles)

2 DUE RACCONTI PARALLELI.

Ci preme qui ricordare due percorsi ben distinti ed originali ma accomunati dalla precisa volontà di librarsi oltre il cliché della abitudine. Due storie a modo loro esemplari: Residents ed Henry Cow. Entrambi i gruppi iniziano ad errare nella seconda metà dei sessanta ma, data l'audacia delle proposte sonore, ambedue non incidono alcunché sino ai '70 inoltrati.

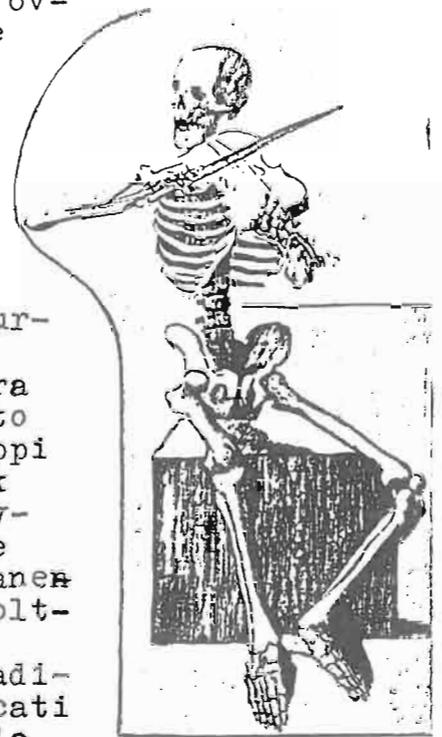
La parabola dei quattro residenti di Frisco riporta subito alla mente le sbalorditive gesta di un altro "eretico" di quelle terre assolate, tale Frank Zappa.

Come il "duca delle prugne", l'ironia ed il sarcasmo mordace non conoscono limiti, risultando agili chiavistelli per penetrare un mondo che si prende troppo sul serio ed ha perso il gusto dello sberleffo. Aggiornando quella celebre lezione, i Residents prendono a prestito l'armamentario elettronico e di quello si servono per "storpiare", nei primi anni, famosi hit dei sixties, per poi intraprendere la strada dei concept-album, come testimonia il manifesto "polare" di "Eskimo" e la successiva saga del "Mole show" imperniata su tre album, dove si descrive esaurientemente il conflitto tra una popolazione sotterranea di talpe lavoratrici e gli "infami" sfruttatori.

Con Henry Cow si entra senza dubbio nel reame del suono più libero. Già "Legend", targato '73,



chiarisce i termini del discorso: lunghe improvvisazioni, l'assalto al cielo dei suoni eterei e caotici, squarci di follia e rattoppi dell'esistenza che grondano dal vinile nero, come già Soft Machine aveva illustrato anni prima, e quelle corde della chitarra di Frith, soprattutto, che annodano sogni ed incubi mai visti. E lungo la strada ogni pretesto è buono per "contaminare" quei giardini in fiore, dal free meno ortodosso al rock più "obliquo", fino a giungere ad un improbabile "cabaret dell'assurdo" (Desperate Straights - con Slapp Happy). La grandezza di uno stile unico si rivela ancora negli anni a seguire, quando H.C. verrà sezionato nei suoi componenti che formeranno diversi gruppi "aperti", da Art Bears a Cassiber, the Work, Black Sheep, News from Babel. Lo sdegnoso Fred Frith avvierà ottime amicizie newyorkesi e californiane approdando sulle sponde della Ralph Rec. e rimanendo legato all'entourage della Metalanguage, oltre a stanare eccellenti musicisti (V Effect). Tutti quanti si prodigheranno sul fronte del radicalismo più intransigente per dischiudere delicati fiori sonori da aggiungere al grande libro delle meraviglie.



Residents	"MEET THE RESIDENTS"	Ralph 1974	
Residents	"THE THIRD REICH 'N' ROLL"	Ralph 1976	
Residents	"Eskimo"	Ralph 1979	
Residents	"THE MOLE SHOW + LIVE"	Ralph 1982	
Henry Cow	"LEGEND"	Virgin 1973	
Henry Cow	"Unrest"	Virgin 1974	
Henry Cow & Slapp Happy	"DESPERATE STRAIGHTS"		V. 1975
Henry Cow	"WESTERN CULTURE"	L'Orchestra 1978	
Fred Frith	"GRAVITY"	Ralph 1979	
Fred Frith & H.Kaiser	"WITH FRIENDS LIKE THESE"		Meta-language 1979
Massacre	"KILLING TIME"	Celluloid 1981	
	Skeleton Crew	"LEARN TO TALK"	Rift/Rec 1984



3 SI NEW YORK. CRONACHE DALLE FOGNE.

Tra le tante qualità di Mr. Eno, è noto, si annovera pure un gran naso: un naso incredibilmente percettibile che permette anche lunghe sniffate "trans-atlantiche" se è vero che, circa '78, il non-musicista per eccellenza fiuta certi aromi, a dire il vero un po' tossici, che emanano dai bassifondi di New York. E siccome un odore invitante stimola l'appetito, il nostro vola nella metropoli americana per stanare quattro dei gruppi più velenosi che a quel tempo strimpellano nel sottosuolo: Contorsions, D.N.A., Teenage Jesus and the Jerks, Mars.

Presto i quattro finiscono nei Big Apple Studios per registrare lo storico album di "No N.Y." a cui si deve il là, secondo gli archeologi del rock, al fenomeno della No Wave.

Inutile incrementare le già copiose lodi su quei solchi, abrasivi ed "urtanti" come mai prima; più interessante invece seguire gli sviluppi che seguono alla loro pubblicazione, con le "fughe" soliste, le collaborazioni, le "incisioni" che tali suoni provocano sulla pelle della "mela marcia". A quest'ultimo proposito ricordiamo infatti che proprio in questi anni ('77-'78) si apre il glorioso ciclo del nuovo cinema newyorkese (grazie a registi quali Amos Poe, Scott B. & Beth B., Jim Jarmusch, ecc.) il quale risulta fortemente influenzato dal clima negativo dell'album su citato. Il contatto che si instaura tra i nuovi artisti (alcuni dei loro musicisti-vd. Jarmusch con Del Byzanteens) ed i partecipanti alla compilazione frutta ottimi scambi audiovisivi cosicché molti musicisti finiscono in produzioni cinematografiche sul nascente movimento della "blank generation" (The Foreigner, Subway Riders, ecc.), che oltretutto si avvalgono di splendide colonne sonore ad opera di cervelli "fini" (John Lurie, R. Hell).

Per tornare "a bomba", seguiamo l'exkursus dei vari componenti nei casi più noti ed emblematici.

Lydia Lunch, già T.J. & the Jerks, costituisce il primo out-fit da quelle bands: forma un backing-group d'alto rango (8 Eyed Spy) e con esso si diletta alla rivisitazione di classici (Diddy Wah Diddy, Run through the jungle) e alla composizione di scabrosi temi moderni per proseguire ottimamente in "solo" e partecipare a concerti e dischi altrui (B. Party, Sonic Youth), oltre all'ambiziosa stesura di un libro di poesie con Exene Cervenka (formerly of X). George Scott III, basso con Contorsions, subisce il fascino di John Cale e con lui lo ritroviamo nell'infuocato live di "Sabotage" al CBGB's intento a percuotere lo strumento in una delle più dure ed affiatate bands che hanno circolato intorno all'ex-Velvet. Purtroppo, dopo poco tempo, Scott morirà di overdose. James Chance (sax & voc.) porta il nome Contorsions in giro per il mondo riscuotendo un buon successo, anche se a nostro avviso la sua carriera si rivela un po' deboluccia rispetto ai compagni di cordata.

Dal nucleo dei D.N.A., Robin Crutchfield tenta di aprire nuovi orizzonti "elettronici" con prove sinceramente altalenanti (pensiamo a Dark day), mentre Arto Lindsay prende parte, in tempi successivi, ad alcune lungimiranti intenzioni quali Lounge Lizard, Golden Palominos, Ambitious Lovers. Lounge Lizard, più che le altre formazioni, si taglia un bello spicchio di giusta popolarità grazie ai suoi brani pseudo-jazzistici pregni di umori caustici dovuti in gran parte all'intrigante chitarra di Arto.

Come si nota, "No New York" non è stato un malvagio bluff.....

Vv. Aa.	"NO NEW YORK"	Antilles 1978
8 Eyed Spy	"8 EYED SPY + LIVE"	Roir (only tape) 1981
Lydia Lunch	"QUEEN OF SIAM"	Ze/Celluloid 1980
Lounge Lizard	"L.Z."	Eg 1980

PICCOLE MEMORIE CRESCONO.

Delizie prelibate come questa capitano di rado nel panorama musicale internazionale: tale e tanta è la sua grazia che forse solo un altro album degli ultimi dieci anni (cfr. "Music from the Penguin Café" performed by Penguin Café Orchestra) ci aveva incantato così come queste "miniature" raccolte dal genicaccio di Morg-



an Fisher. "A sequence of fifty-one tiny masterpieces" esplicano le note di copertina, curioso collage pittorico-fotografico che dichiara apertamente quello che si cela all'interno: un vero e proprio pot-pourri di suoni, un luminoso caleidoscopio che spazia tra mille atmosfere nelle pieghe delle cinquantun tracks contenute in un unico disco. L'editore ebbe la bella idea di commissionare a 51 musicisti tra i più diversi (si va da Lol Coxhill ad Andy Partridge, da Fripp a Gavin Bryars, dai Residents a Ron Geesin, David Bedford, Pete Seeger, & Japanese, Dave Vanian, Robert Wyatt tra gli altri) una composizione ciascuno con la clausola che essi avrebbero dovuto contenerla nei limiti temporali di 1 minuto! Lascio immaginare il risultato; secondo noi stuzzica più di qualsiasi altro che sia dato ricordare.

Dietro le righe si può intravedere la "filosofia" di Morgan Fisher: uno sguardo attento ad ogni curiosità che possa turbare l'ordine prestabilito, il gusto del non-sense e dell' eclettismo, del "futile" visto come esperienza primaria di un processo vitale dove, non per niente, il "caso" e le "minuzie" hanno una loro precisa identità e necessità d' esistere.

Ci hanno rotto da tempo gli album pretenziosi ed arroganti che non posseggono il benchè minimo senso dell'humor: così, con quello che costano oggi questi rotondi "oggetti del desiderio", meglio scegliere il lavoro certosino di certi matti a cui ancora riescono carillon variopinti come questo. vive l'amateur!

Vv.Aa. Edited by Morgan Fisher "MINIATURES" Pipe 1980



INDIPENDENTE E' BELLO.

Tra le molte etichette indipendenti proliferate come funghi negli ultimi anni, il nome della Recommended Records assume una certa rilevanza

per la sua opera chiaramente anti-commerciale di promozioni e distribuzioni lontane dalle sature gabbie del convenzionale. Dopo un iniziale periodo di lavoro nella sola sede di Londra, la mole delle iniziative e

delle produzioni della Recommended diventò così grossa che costrinse il brain-trust della label (tra cui Chris Cutler e R. Wyatt) ad aprire "sezioni" esterne che avrebbero provveduto ai mercati locali.

La più fortunata di quelle "affiliate" si è rilevata senza dubbio la Rec-Rec svizzera, accasata in quel di Zurigo.

In poco più di due anni è riuscita a sfornare un catalogo da fare invidia a molti: per di più non si è limitata ai soliti nomi "famosi" ma ha avuto l'ottima intuizione di mettere sotto contratto un bizzarro gruppo di Neuchatel (Debile Menthol) ed i divertentissimi Dressed up Animals (anch'essi svizzeri), oltre i misteriosi Arkadas turco-zurighesi.

"Music reflect realities and changes about and around us" si affretta a riportare un comunicato della casa: puntuale conferma

si ritrova negli albums, poco inclini ai "trends" dominanti. Una delle formazioni più rigorose dal punto di vista stilistico è Etron Fou Leloublan dalla vicina Francia, già attiva in patria da discreto tempo assieme ad altri "marginali" come Art Zoyd ed Univers Zero nel ripassare le gesta progressiste del gruppo più celebre di quelle lande, i Magma. Etron Fou dispone di due titoli del catalogo e specie nell'ultimo "Face aux éléments déchainés" l'aria che si respira è salutare come non mai.

Debile Menthol, a cui si deve l'inaugurazione della Rec-Rec, ricorda invece le favolose elucubrazioni di H. & the North di canterburyana memoria, relazione facilmente percepibile nell'incedere ironico e burlesco della musica proposta.

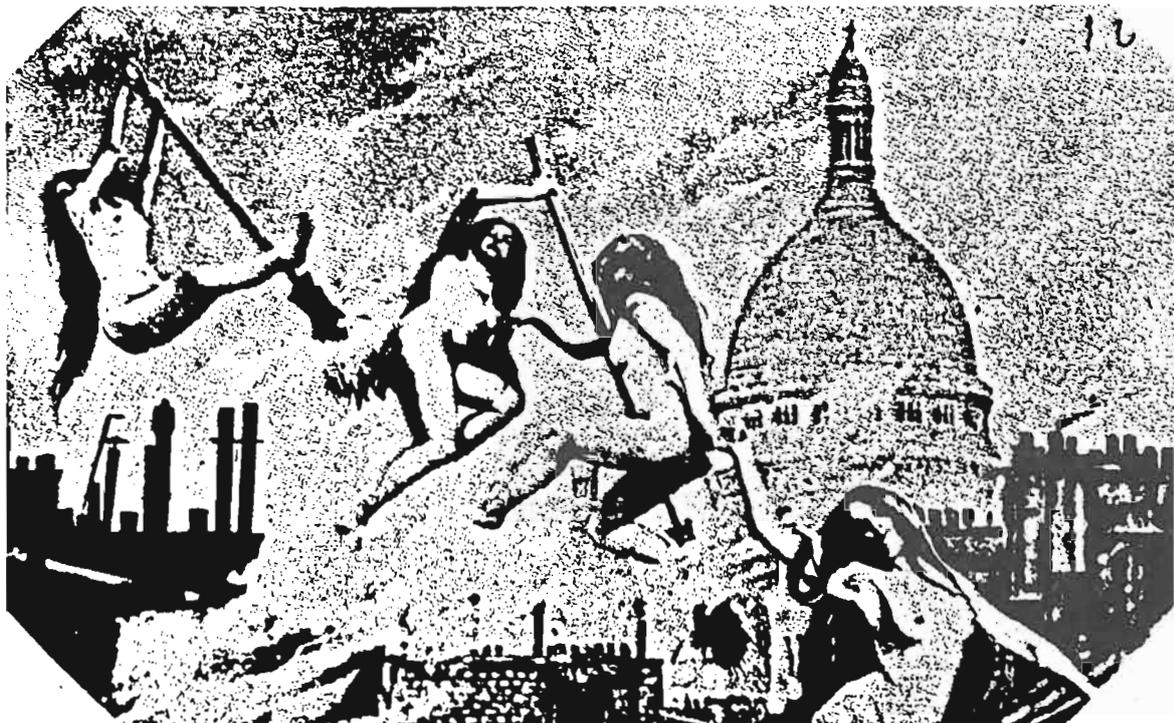
Altri prodotti altamente consigliabili agli amanti dei suoni meno obsoleti possono essere individuati nelle varie prove soliste degli elementi di Etron Fou ("En avant" di Ferdinand/"A l'abri des micro-climats" di Guigou Chenevier & Sophie Jausseraud) e "The Ghost Trade" dei Camberwell Now, gruppo nato dalle ceneri dei This Heat che già avevano bazzicato gli ambienti del "Rock in Opposition". Degnissimo di nota "Black snakes" dei Red Crayola ed Art Language.

La cooperativa della "Recommended Records Switzerland" include altre attività creative come il MAK festival, la gestione di un negozio e l'organizzazione di concerti e tours degli artisti che registrano per essa.

Debile Menthol	"EMILE AU JARDIN PATROLOGIQUE"	1983
Red Crayola	"BLACK SNAKES" W. Art Language	1983
Debile Menthol	"BATTRE CAMPAGNE"	1984
Werner Bärtschi	"KLANG+KLAVIER++KLAVIER+KLANG"	1985
	(music by John Cage, Giacinto Scelsi, Steve Ingham, ecc.)	
Unknownmix	"LOOPS"	1985

(tutti su etichetta REC-REC).

+++++



ADR I: ONE FOR BANGKOK: Various

C-60 musicassette

inc. Tara Cross (USA), Dream Flesh (Australia), Legendary Pink Dots (UK), Terra Della Sara (Italy), Bene Gesserit (Belgium), Pascal Comelade (France), Steve Ainsworth (Scotland), ... etc.

225,- Bfr.

One for Bangkok is de titel van een verzamelcassette, uitgegeven door het Belgische label **L'Agence des Refusés** (Fr. Rooseveltlaan 51 - bus 7, 1800 Vilvoorde). Op deze C60 (met bijbehorend boekwerkje) staan dertien bands met vijftien titels uit acht landen. Ons land is vertegenwoordigd met **Y Create** en **Enno Velthuys**. Daarnaast o.a. de onvermijdelijke **Legendary Pink Dots**, **Bene Gesserit**, **Dream Flesh** (Australië) en verrassenderwijs ook **Pascal Comelade**.



5. DREAM FLESH -
" ORIGINAL COPYLAT/IGUANAPELLA - 6'26 "
6. LEGENDARY PINK DOTS -
" THE LIGHT IN MY LITTLE GIRL'S EYES - 6'11 "
8. ENNO VELTHUYS -
" SWAMP " - 4'30 "
2. BENE GESSERIT -
" MR.4XQ " - 3'10 "
3. PASCAL COMELADE -
" DEDICATED TO COMLON NANCARROW " - 2'04 "

ADR 2: RANDOM SERIES Vol. I: Four in one

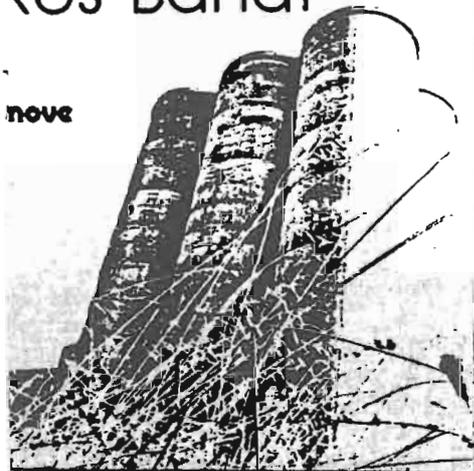
C-60 musicassette

inc. Wendy Chambers (USA), Pascal Comelade & David Cunningham (France/UK), O.J.E. Grünbauer (The Netherlands), Ros Bandt (Australia).

225,- Bfr.

Improvisations in acoustic chambers Ros Bandt

noye



Een misser op deze tape zijn de improvisaties voor tape en vocalen van Otto Johann Everhard Grünbauer uit Nederland. De woorden **Time Ticket** oneindig lang herhalen op verschillende manieren met op de achtergrond wat vaag tapegereutel, dat heb ik bijvoorbeeld bij Zappa al veel leuker en achttien jaar eerder gehoord.

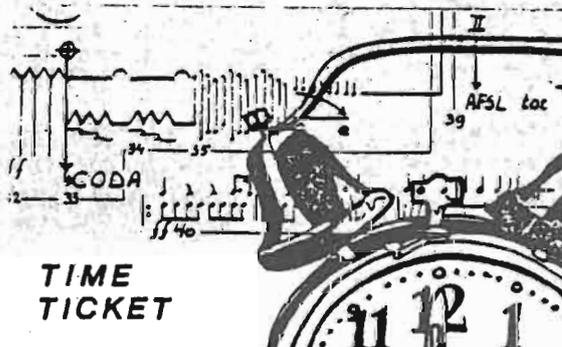
Met één grote haal heeft het Belgische label L'Agence des Refusés alle oude releases uit de catalogus geschrapt. Alleen de recente verzamelcassette **One for Bangkok** (zie Vinyl 2 van dit jaar) mocht blijven. Een nieuw initiatief is het oprichten van een sublabel, **Random Series**, waarop een reeks van cassettes zal verschijnen, gewijd aan hedendaagse, geïmproviseerde muziek. Inmiddels is het eerste produkt op dit sublabel uitgekomen namelijk een verzamelcassette met werk van een viertal acts, afkomstig uit verschillende delen van de wereld.

Wendy Chambers uit New York opent met drie stukken, die zeer afwisselend van aard zijn. Improvisaties met percussie, blazers, piano en stem. In het bijgeleverde informatieboekje wordt verder nog verteld, dat Wendy in New York reeds opzien baarde met een ballet voor boten en musici op het meer van Central Park en met een percussiesymphonie voor vijftig percussionisten in het World Trade Center in Manhattan.

Nog interessanter is de bijdrage van de Fransman Pascal Comelade en de Brit David Cunningham, een uit vijf delen bestaand werkstuk. Een sterk punt vind ik vooral de wijze, waarop beide heren een verschil in spanning tussen de afzonderlijke delen weten te creëren. Drukke klanken gevolgd door uitgesponnen pianomuziek, dissonanten gerelativeerd door een simpel melodietje.

Uit Australië tenslotte komt de componiste en performance-artieste Ros Bandt. Ros Bandt heeft een grote voorkeur voor ruimtes, waarin de acoustiek als extra instrument gebruikt kan worden. Met een handvol vreemdsoortige percussie stapt ze graansilo's en watertanks binnen om daar haar improvisaties op te nemen. Ofschoon de werking van de ruimte op het totaal-geluid soms boeiende resultaten oplevert, sla ik toch niet achterover van haar werk.

Ik kan in mijn eendoordeel positief zijn over deze eersteling. Naast de in de meeste gevallen interessante, ongewone klanken is ook aan de verpakking en de geluidskwaliteit de nodige aandacht besteed.



ADR 3: RANDOM SERIES Vol. 2: The Apes of God

C-60 musicassette

The Los Angeles Improvisors Collective

225,- Bfr.

L A I C



Over de geboorte van *Random Series* steen sublabel van *L'Agence des Refusés* stond in Vinyl al het een en ander. De cassette van *The Apes of God* vormt het tweede deel uit deze serie. De Apes komen uit Los Angeles en maken deel uit van het L.A. Improvisors Collective, een genootschap voor improviserende musici, die veel werken met bijvoorbeeld Fred Frith en zijn groepen (o.a. Skeleton Crew). Op de cassette een 'wilde' verzameling improvisaties en geluidscollages.

Tan Dun...
nie Piatagortsov (synth...
nsula Kara (synthesisers, piano, m...
ger Lewis Allways (Guitars, prepared guitars, tapes, ...
ott Rosner (expensive drums, cheap percussion, complaints)

ADR 4: THE HISTORY OF JAZZ: Various

C-60 musicassette

inc. Algebra Suicide (USA), Bourbonese Qualk (UK), Minimal Man (USA), Lady June (UK), The Dave (USA), Renaldo & The Loaf (UK), Twilight Ritual (Belgium), Short-Term Memory (USA), etc.

225,- Bfr.

THE HI OF J Internationa

Side 1

1. Commie Martyrs (USA)	
Medley Of Unreleased Greatest Hits	4'44"
2. Nexda (The Netherlands- The Man Who Smiles Dub	4'09"
3. Algebra Suicide (USA)	
Somewhat Bleeker Street	1'30"
4. Renaldo & The Loaf (UK)	
Cast Iron Smile	2'00"
5. The Dave (USA)	
Old Lady Dirt Box	2'57"



Als opvolger voor *One For Bangkok* heeft het Belgische L'Agence des Refusés wederom gekozen voor de release van een internationale verzamelcassette (afgezien dan van de improvisatietapes via het sub-label Random Series). Het internationale karakter wordt bepaald door een Belgische groep, een Nederlandse (Nexda, met natuurlijk weer een dub), enkele Engelse groepen (waaronder Renaldo & the Loaf) en vooral veel Amerikaanse formaties (o.a. Minimal Man, Algebra Suicide). Met die Amerikaanse formaties zijn we meteen ook aangeland bij de onbestemde factor van deze tape. Ik heb van veel Amerikaanse moderne muziek het idee, dat men teveel naar een nieuw en afwijkende geluid zoekt, teveel vooraf theoretiseert, en dat resulteert dan ook vaak in een nogal krampachtig en vlak eind. Ook op deze cassette zijn daar beelden aan te wijzen. Dat zou gewild origineel zijn kan zelfs pure lulligheid (The Dave).



Maar er zijn ook genoeg positieve punten aan te wijzen. Hoogtepunten zijn de twee bijdragen van de Engelse popdichteres Lady June. Vernuftige teksten en een heel goed aansluitende muzikale interpretatie. Verder is er dan nog het dreigende *Vacation* van de Amerikaanse groep New Warmth (met sferisch trompetje) en het vermakelijke knip- en plakwerk van Renaldo & the Loaf. In zijn totaal is het aanbod van deze tape interessant genoeg om opgenomen te worden in de klasse 'solide samplers'. Maar wat jazz er nu precies mee te maken heeft is me een raadsel.

STORY JAZZ I Sampler



6. Minimal Man (USA) - Ascension	3'04"
7. Bourbonese Qualk (UK)	
Going Trough The Motions	2'03"
8. Lady June (UK) - Missing Person	2'43"
9. Algebra Suicide (USA) - Agitation	1'25"

P & C, L'Agence des Refusés 1984

new address →

BORREMANS Rudy
20 Schransstraat
1850 Grimbergen
Belgium

-20 % on the prices mentioned above for distribution, shops, ...

The prices mentioned above do NOT include postage-costs! The costs are: 40,- Bfr. for one product and 20,- Bfr. more for any extra product. We only accept payments in advance! Make M.O. or I.M.O. payable to: Didier CASIMIRO, Groenstraat 37, 1800 Vilvoorde, Belgium. Please

ONZE



(Biografia in 11 puntate. 1°Parte: le origini: la figlia di Gassion)

Andavo spesso a trovare papà Gassion, alla Falguière, là dove abitava . Ero felice, ero sicura che là ero amata. Lui diceva che gli assomigliavo, minuta, flessuosa come del caucciù, con dei grandi occhi scuri, ero tutta il suo ritratto! Mi faceva fare degli esercizi, mi offriva dei bicchieroni di granatina pura, con un pezzettino di ghiaccio e mi regalava degli spiccioli. Io volevo molto bene a mio padre.

Era un acrobata, un saltimbanco, non un artista ds fiera, da circo o da music hall. Il suo palcoscenico era il marciapiede.

Aveva la scienza della strada, della scacchiera di bitume che essa rappresenta. I posti dove lavorava non erano mai scelti a caso. Nell'ambiente era noto come un tipo che conosceva i posti giusti; un professionista. Il suo nome era una referenza. Dicendo: 'Sono la figlia di Gassion', aveva diritto a una sorta di rispetto.

Quando un viale o un boulevard, uno spiazzo ove la gente trovava spazio per fermarsi, per gingillarsi a proprio agio, Gassion stendeva 'il tappeto' - un quadrato di tappeto consumato fino alla corda - si sapeva che faceva sul serio, che ci sarebbe stato uno spettacolo.

Tracannava un bicchierone di vino - è un gesto che piace, perché se uno beve prima dell'impegno, sicuramente ce la mette tutta. E così sbarcava il lunario. Edith che aveva vissuto così con lui 5 anni della sua vita -dagli otto ai quattordici anni- sapeva imitarlo benissimo. Lei adorava fare delle imitazioni. Si raschiava la gola come il padre, la voce diventava rauca e sbraitava: "Quello che state per vedere è tutto vero. Niente reclames, né eccessi, l'artista lavora direttamente davanti ai vostri occhi, senza rete, senza segatura. A cento franchi si comincia."

In quel momento un compare sventolava dieci franchi, un altro ne gettava venti sul tappeto.

"Ci sono degli amatori dei veri conoscitori. Eseguirò davanti a voi per l'onore e il piacere un numero di equilibrio sui pollici unico al mondo. Il grande Barnum in persona, il re del circo, m'ha offerto somme favolose. E io c'ho detto: 'un ragazzo di Panama non si compra (non è vero Signori e Signore?) tenetevi i vostri soldi, io mi tengo la mia libertà!"

"Ancora un piccolo sforzo e si comincia questo spettacolo che ha stupito le teste incoronate di tutti i Paesi. Oltre a Eduardo, il re degli Inglesi, e il principe di Galles sono scesi per strada dai loro palazzi, insieme a tutti gli altri, per vedermi. Tutti 'uguali' davanti all'arte! Ancora qualche spicciolo Signori e si comincia! ..."

Il nostro papà li valeva tutti quei soldi, poiché era un buon acrobata.

Vedevo spesso il padre ma non conoscevo Edith. Avevo due anni e mezzo meno di lei, che stava a Bernay nell'Eure. Ne sentivo parlare ma niente di più. Il padre voleva più bene a lei che a me. "Naturale mi diceva, tu hai una madre e lei no."

Ero nata all'ospedale, Edith, invece è venuta alla luce nella strada, direttamente sul bitume.

"Edith, non è nata come tutti, mi raccontava il padre."

"Eravamo in piena guerra, ero in fanteria, facevo parte della 'marcia della miseria', sono sempre i poveri che hanno i 'posti buoni' perché sono i più numerosi. Mia moglie, la madre di Edith, Line Marsa, il suo vero nome: Anita Maillard, era un'artista lirica. Era nata in un circo, era figlia d'arte, una vera. Mi ha scritto: "Sto per partorire, chiedi un permesso."

Un colpo di fortuna e me l'han concessi. Parto."

"Era già un anno che eravamo in guerra. L'entusiasmo era passato. Berlino diventava sempre più lontana per andarci a piedi."

"Arrivo direttamente a casa."

"Niente carbone, né del vinaccio, né del caffè, solo del pane nero pieno di paglia."

"Trovo le vicine che parlottano davanti a casa mia:

-Che disgrazia la guerra, e suo marito al fronte!..."

"-Aria, signore, gli dico, ci penso io."



C'EST DANS LA RUE DE BELLEVILLE AU N° 72 QU'EST NÉE EDITH GIOVANNA GASSION, EN PLEINE GUERRE, AU COURS D'UNE PERMISSION DE SON PÈRE, MISE AU MONDE PAR LINE MARSÀ SUR LA PÉLERINE D'UN POLICIER.

Era il 19 dicembre 1915.

Quando Edith raccontava la sua nascita, aggiungeva: "Alle tre del mattino, faceva un freddo tale da uscire dalla pancia di sua madre solo per vedere se per caso fosse meglio fuori che dentro..."

"Ho avuto appena il tempo di tirare il respiro, continuava il padre, di disfare i bagagli e cercare qualcosa da mangiare che la Line si mette a gridare scuotendomi:

-Louis ci siamo, arrivano i dolori, sono molto forti. Sta per arrivare il bambino."

"Pronto a tutto, ero già andato a letto coi pantaloni, m'infilo i vestiti, la prendo per le braccia e ci precipitiamo per strada. A quell'ora non c'erano più i venditori d'abeti, erano già rientrati o non ancora usciti. Faceva un freddo cane. Si comincia a scendere la via di Belleville. La Lina continuava ad urlare e al lamentarsi."

"-Non voglio che sia un maschio, dovrebbe andare in guerra."

"Si traballava sul marciapiede come due ubriachi. Lina si sorreggeva la pancia con le mani."

"Ecco che si affloscia ai piedi di un lampione."

"-Lasciami qui, corri dalla polizia e chiedi l'ambulanza." A pochi metri c'era il commissariato di via Ramponneau, entro gridando:

-Mia moglie sta partorendo sul marciapiede!

"-Sant'Iddio!" risponde il brigadiere baffuto.

"Ed ecco i poliziotti che prendono le loro mantelle e si involano come tante crocerossine."

"Mia figlia nacque dunque, sotto un lampione all'altezza del numero 72 di via Belleville sulla mantella di un poliziotto."

Come 'inizio' non poteva essere migliore per una che in seguito 'alimentò' la canzone realista. Alla sua nascita Edith era già marchiata.

"Sua madre volle che si chiamasse Edith in ricordo di una giovane donna inglese: Edith Cavell, una spia eroica, fucilata pochi giorni prima del 12 dicembre dai crucchi."

"E' un nome distinto, e poi con un nome simile non passerà inosservata!"

(continua)



Paroles
de Telly

FAIS-MOI VALSER

Musique de
Ch.Borel-Clerc

FAMMI BALLARE IL VALZER

STROFA 1

Il Jazz riprende per noi il suo valzer d'amore,
Eppure è la fine di questa bella storia
Sto male, davanti a te, non oso piangere
dato che tutto è finito, prima di lasciarci:

REFRAIN

Fammi ballare il valzer un'ultima volta
Stringimi tutta a te.
Sussurrami dolci parole d'amore,
Le stesse del primo giorno.
Cullami dolcemente come un uccello ferito
Nelle tue braccia, un istante, voglio ancora sognare...
Come un riflesso della mia felicità passata,
Amore mio fammi ballare il valzer.

STROFA 2

Al mondo sai perfettamente, non avevo che te!
Tu vuoi già partire...io capisco perchè...
Caro, lei aspetterà...io l'ho fatto spesso...
Vattene verso la tua felicità, se vuoi...ma prima:

STROFA 3

Nonostante il mio tormento per te, conti così poco...
Io non ho che un solo desiderio...che tu sia felice!
Io vivrò ormai, del tuo ricordo...
Addio mio bell'amico...ma prima di partire:



Paroles de
Michel Vaucaire

NON, JE NE REGRETTE RIEN

Musique de

Charles Dumont NO, NON RIMPIANGO NIENTE

STROFA

Dei miei ricordi
Ho fatto un bel falò
I miei dolori, i miei piaceri,
Non mi servono più!
Ho spazzato via gli amori,
E tutti i loro tremori
Spazzati via per sempre
Riparto da zero...

REFRAIN 1

No!
Niente di niente...
No!
Non rimpiango niente...
Nè il bene,
Che mi è stato fatto
Nè il male,
Tutto ciò mi è indifferente!
No!
Niente di niente...
No!
Io non rimpiango niente...
E' pagato
Cancellato
Dimenticato
Me ne frego del passato!

REFRAIN 2

No!
Niente di niente...
No!
Non rimpiango niente...
Nè il bene,
Che mi è stato fatto
Nè il male,
Tutto ciò mi è indifferente!
No!
Niente di niente...
No!
Io non rimpiango niente...
Perchè la mia vita,
Le mie gioie,
Oggi
Comincia tutto con te!





parole che non si pronunciano nemmeno davanti alle madri.

"Si può sempre scrivere qualcosa" pensò Balthazar.

Cuzco intanto cominciava ad essere invasa dalla notte peruviana e le luci dei suoi bar si accendevano ad una ad una.

Luci e grida si confondevano.

Così Balthazar arrivò davanti alla pensione e scambiò due parole con la "mamita" alla porta semichiusa della cucina.

Da qui emanava un odore fortissimo di frittura e di erbe bollite.

Finalmente entrò nella sua misera stanza. Questa era disadorna, con un letto appena sufficiente per quell'uomo alto e un tavolino molto basso. La sedia di paglia, aggiustata alla meglio, sembrava invitare la gente ad un riposo difficile.

La letera era sempre sul tavolo in attesa dei prossimi movimenti di Balthazar.

Di fronte al letto c'era una piccola finestra con le persiane di legno azzurro scolorito e i vetri sporchi di vernice mista a polvere.

Ma era una cosa importante la finestra in una camera come quella così piccola e trascurata.

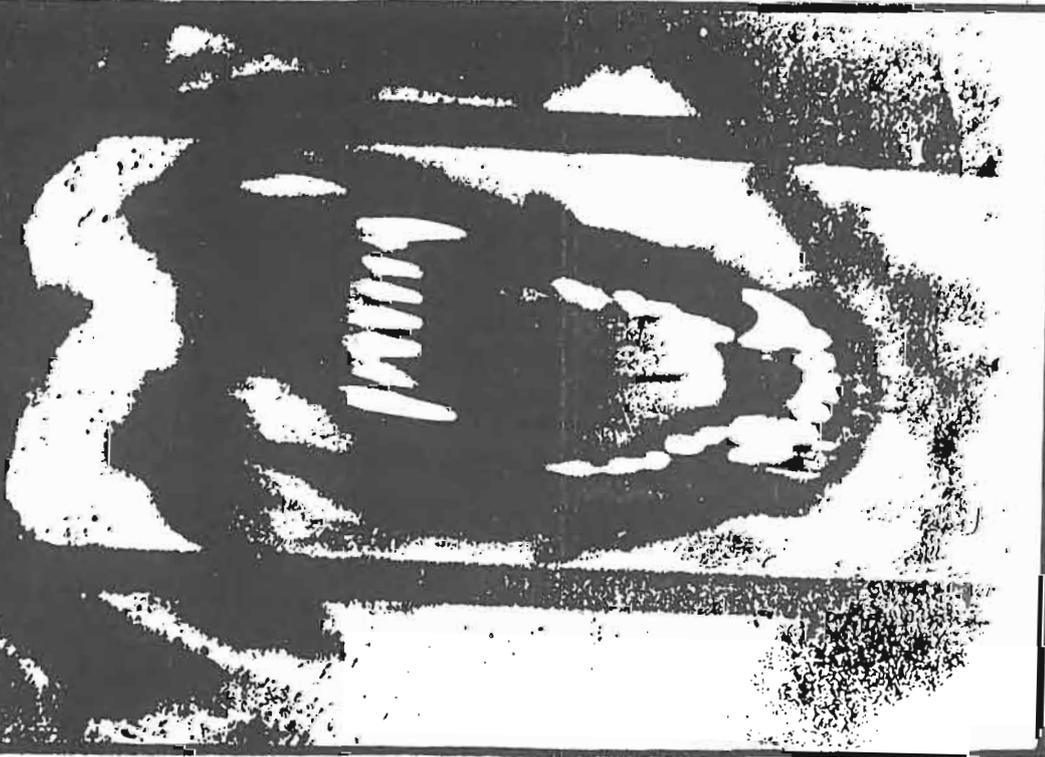
Serviva per rinnovare l'aria e per l'igiene; e per Balthazar era necessaria per far sparire la coca in caso di una perquisizione improvvisa della polizia locale.

Infine era anche una finestra che si rivolgeva all'azzurro del cielo andino.





AUTOPSIA



OUR GOAL IS DEATH

INDIVIDUALS AND CERTAIN SOCIAL GROUPS THAT FORM THE PATTERN OF SOCIAL LIFE, AND THEREFORE THE SOCIETY ITSELF, HAVE STOPPED TO FUNCTION SATISFACTORILY. CONTEMPORARY WORLDS IS IN THE CRISIS THAT HAS JUST ONE SIMILAR CRISIS IN THE WHOLE HISTORY TO ITSELF, NAMELY THE CRISIS THAT FORERUN THE CHRISTENDOM BY CONNECTING MODERN TECHNOLOGY AND RITUAL, AUTOPSIA WANTS TO SACRALIZE THE LABOUR AND TO GIVE IT BACK ITS FORGOTTEN LITURGICAL VALUE.

PRAXIS OF AUTOPSIA DOES NOT SHAW ITSELF IN THE MODE OF THINKING. IT SEAWS IN THE PLAYING, OR RATHER IT IS THE PLAYING ITSELF. AUTOPSIA WANTS TO MAKE SUCH PSYCHOLOGICAL CONDITIONS THAT WILL INDUCE EMOTIONAL AND MOTIONAL PROCESSES WHICH WOULDNT BE UNDER THE CONTROL OF THE MIND. THE OBJECTS OF AUTOPSIA PRAXIS SHOULD BE BROUGHT INTO A META-STATE. EVERY IDEAMENT REMAINS UNDEVELOPED BECAUSE IT HAS NO SIGNIFICANCE.

AUTOPSIA WORKDESCRIPTION: SENSORY BOMBING-TO BRING ABOUT ALL THE OTHERS INTO ALFA STATE OR ALFA CONDITION. A STATE BETWEEN THE WAKE AND THE DREAM, DURING WHICH ALL MENTAL AND EMOTIONAL CONTENTS ARE EXPERIENCED ENORMOUSLY HIGH OR DEEP. AUTOPSIA WANTS TO PUT ITS CONSUMERS INTO A OUT-OF-MIND-STATE, BY USING THE GIFTS OF SCIENCE, TECHNOLOGY, RITUAL AND ALCHEMY.

OUR BELIEF A BELIEF IN WHAT PERISHES!

OUR GOAL IS DEATH!

WE WHO ARE ABOUT TO DIE SALUTE YOU!



I. n' Cognito and R. Milinkovic



AUTOPSIA

1980 AD



TEARS • THERE • COME •

R. Milinkovic Iriska 42. 22400 Roma Yugoslavia

SCHWARZKOGLER

AN R&D GROUP 28 PRODUCT

A magazine on the life and work
of Rudolf Schwarzkogler
Including pictures of
Aktionen, statements, text, etc.

PRICE: U.K. 75p Europe £1.00
U.S.A. / Australia £2.00.

METHODS OF PAYMENT: Cheques
P.O.s / I.M.O.s / I.R.C.s
U.K. currency to D.B.Minshall

INQUIRIES: All inquiries must
be accompanied by
an s.a.e. or i.r.c.

WRITE TO:

DAVID MINSHALL
40 MANOR PARK
REDLAND
BRISTOL
BS6 7HN
ENGLAND



FORCE MENTAL. A three monthly magazine that deals with extremes. It is devoted to free expression in art, literature and music. Text is in both English and Belgian.

No.8 Serge De Ryck, AMVK, Danny Van Looy, Walter Ressler, Eric Verbist, DDV, Waving Ondulata, Mackenhut, Mary Dowd, Christian Barbery, Ferre Alpaerts, Neconomonicon, Simpletones, Interaccion, Situation ML, Produktion, Hugo Roelandt, Paul Adriaensse-ns En Jan Bossaerts, Bernd Lohaus, Ann Demeulemeester-Verhelst, Joke Brouwer, Renee Baye, Hyena, Jurgen V-deckers, Propagandum, Paul Colme, Mick, Dirk Paesmans, Gery De Smet, Eric Vloeberghs, Koen Theys En Frank Theys, In Vitro.

No.9 Jon Pauwels, AMVK, Sevenhorns da-hoi!, Mini Cinotti, DDV, Gust Gills, E.Vloeberghs, Christine Van Loon, Eric Verbist, M.Vanrunxt, Gery De Smet, Dirk Paesmans, Mary Dowd, Frank Heyman, Nick, Salo Kortale, Peter Zäncken, Didi De Paris, In Vitro, Situation HL, Bellvue, Wladyslaw Zhorko, Hl. Van Lieberop, Cbu International, Mark Schepers, Fistfuck, Propagandum, Montevideo, Cavellini, Intse Vughts, Caroline Halusiak, Jean Pierre Devresse, Peter Sotos, KTWS, Ferre Alpaerts, Bernaded Dexters

Prices are for EACH issue.

UK, £1.80. Europe, £2.20. USA, £2.70. Elsewhere, £2.85.

THE OTHER SOUND 5. Psychic TV/Temple Of Psychic Youth (Pics./info./interview), 666 the Beast, Problemist, Sleep Chamber and a few other bits and pieces.
UK, £1.50. Europe, £1.80. USA, £2.00. Elsewhere, £2.10.

THE OTHER SOUND 6. Sleep Chamber, Austin Osman Spare, Hidious In Strength, Human Flesh, Marquis Von Bayros, Test Department, Psychic TV, Controlled Bleeding, Nurse With Wound and a bit more.
UK, £2.75. Europe, £3.00. USA, £3.30. Elsewhere, £3.40.

VITA NOVA INTERNATIONAL. An international sampler tape. Features: Etant Donnes (France), Ice 9 (Japan), let's Have Healthy Children (Belgium), Deviation Social (USA), Die Form (France), Severed Heads (Australia). C60.
UK, £2.75. Europe, £3.00. USA, £3.30. Elsewhere, £3.40.

VITA NOVA INTERNATIONAL 2. International sampler tape. Features: Savage Republic, Etant Donnes, Nurse With Wound, Frank Cassara, Michael Spiss, Halifax Gibbet, Atavisk, Mubla, Anest. C60.
UK, £2.75. Europe, £3.00. USA, £3.30. Elsewhere, £3.40.

HEPIDIISCHE. Compilation tape featuring: Zodiac 12, Gerechtigkeits Liga, Z.D.L. Feiler, Gussa P. 91, Op. For Imma, Michael Spiss, Halifax Gibbet, Atavisk, Ischarioth, Kip. S. L. C60.
UK, £2.75. Europe, £3.00. USA, £3.30. Elsewhere, £3.40.

ERANT DIGNES. Three track single from this French group. Musique concrete. Tracks: Plutot L'exil nu Cinq Dore/Konde Et Chair/Les Fours A Chau.
UK, £1.30. Europe, £1.70. USA, £2.10. Elsewhere, £2.20.

EIHANTA BODILAR - CGREISH CULTURAL WOUNDS. First lp by this Swedish group.
UK, £4.50. Europe, £6.50. USA, £7.00. Elsewhere, £7.00.

Methods of payment.

1. Cheques/P.O.'s/I.M.O.'s payable to D.B.Minshall.
2. Foreign money accepted to rates of exchange.
3. Equivalent amount in I.R.C.'s. (5 x I.R.C. = £1.00).

Orders to:

*** PLEASE GIVE ALTERNATIVES ALL STOCKS WELD!**

DAVID MINSHALL
40 MANOR PARK
REDLAND
BRISTOL
BS6 7HN
ENGLAND

Propaganda For Public Good

RANDOM EXEKUTIONS



THIRD MIND



Una delle sorprese più interessanti di questi ultimi tempi è stata per me la conoscenza di alcuni gruppi e del lavoro svolto dalla Third Mind etichetta molto giovane (ufficialmente nata nell'84 ma già presente con produzioni di cassette e dischi dall'83) ma allo stesso tempo molto prolifica, che è riuscita a crearsi un discreto seguito in Europa.

Le prime produzioni variano all'interno del mondo eterogeneo della musica sperimentale con un occhio di riguardo alla elettronica. Monumentale la serie 'Rising from the red sand' dove in cinque cassette viene presentato un ampio panorama sulle tendenze di questa regione musicale con gruppi famosi e non e di diverse nazionalità (DDAA, Merzbow, Portion Control, Legendary Pink Dots, Test Department, HULA, Bene Gesserit ect.) inoltre altre uscite su cassetta come 'Basilik' dei Legendary Pink Dots e il live di Bene Gesserit uscita anche su Insane Music (un gruppo stupendo), alcuni dischi dei Konstruktivits e Nurse with Wound e due compilation 'Life at the Top' con Coil, Bushido, Attrition, PornoSect (nel disco anche la zine Abstract) e 'Could you walk on waters' con Bushido, Nurse with Wound, Legendary Pink Dots e Konstruktivits.

La musica dell'etichetta sta passando complessivamente da una prima fase diciamo sperimentale a una musica più accessibile grazie soprattutto ai due gruppi di punta: Attrition e Bushido.



ATTRITION 'pornography is for broken hearts with sense of humor'

E' un gruppo che esiste dall'81 proveniente da Coventry.

Hanno inciso moltissime tracce e cassette(in RFRS vol4 la stupenda 'Pendulum turns')tra le quali Death House per Adventures in Reality strumentale con sintetizzatori e chitarre con ripetitori in evidenza; in tutto una ventina tra cassette e partecipazioni tra le quali una traccia per 'The Elephant Table Album' prodotto da Dave Henderson e la partecipazione a Bullshit Detector VOL 3.

Nell'agosto dell' 84 l'LP 'The Attrition of Reason' presenta un gruppo che privilegia l'elettronica costruendo un tappeto sonoro misterioso e criptico dove fanno spicco le voci di Chrizz e Martin.I riferimenti ossianici non precludono l'accesso a canzoni dove la base ritmica ha la sua preminenza (beast of burden,take a walk) senza ledere la potenza di questo disco che è uno dei debutti più interessanti di questi ultimi anni(registrato con un Tascam 234 syncaset!!).

A novembre il dodici pollici 'The Voice of God' riconferma la forte

ATTRITION

potenzialità del gruppo.Il nuovo corso degli Attrition si ha con l'uscita del secondo LP 'Smiling,at the hypogonder club' dove si registra l'entrata di Marianne al canto e di Peter Morris al basso.Insieme alla nuova immagine grafica della Third Mind ,intenzionata ad aprirsi un proprio spazio all'interno del business discografico, gli Attrition sembrano rinnovarsi anche se il disco riesce ad affascinare e a colpire per la sua bellezza e secondo me è stato una delle più belle sorprese per l'85.



BUSHIDO

Si sono formati nell'82 come un duo sperimentale con Gary Lavermore che è anche il proprietario della Third Mind, e Chris Brownnett ma è dall'84 dopo l'uscita di Gary dai Konstruktivits che i Bushido hanno preso maggior consistenza discografica (anche loro una traccia ðuthe elephant table album, dave henderson cura una rubrica su Sounds 'Wild Planet' che si occupa di tutta quella musica che non è molto considerata dai giornali ufficiali musicali in Inghilterra, che fra parentesi sono molto penosi). La caratteristica di questo gruppo sembra essere la profificità visto che in un anno hanno registrato due LP e due dodici pollici. Il primo LP presentava una etereogeneità molto diffusa con molta presenza di tastiere e tapes ma anche alcuni pezzi classici come Among the Ruins con alla voce Chryzz degli Attrition. Nel maggio dell'85 'Deliverance' è un mini LP molto più compatto del precedente con sempre in dominanza le tastiere e un suono accessibile ma molto bello e intelligente. Con l'entrata di Chryzz nel gruppo c'è stata l'uscita di 'Voices' un dodici pollici dove i Bushido sembrano presentarsi come un gruppo con un pop brillante ma naturalmente la qualità del prodotto è superiore a molta merda vinilitica che gira in questo periodo, e questo non è poco, no?



Altro gruppo della Third Mind è un duo Intimate Obsession che ha fatto uscire un miniLP 'Herebus to Hades' e un dodici pollici orientato decisamente verso i dancefloors ma c'è sempre una prova d'appello o almeno si spera.

THIRD MIND CATALOGUE

TMLP 02	Konstrutivits	Psyko-genetica	
TMLP 03	Nurse with Wound	Ostranenie 1913	
TMLP 04	Metamorphosis	Great Babel gives birth	
TMLP 05	KONstruktivits	Black december	
TMLP 06	Attrition	The attrition of reason	
TMLP 07	vari	Life at the top	
TMLP 09	vari	Could you walk on waters	
TMLP 10	Bushido	The sands of Nakajima	
TMLP 11	Intimate Obsession	Herebus to hades	
TMLP 12	Bushido	Deliverance	
TMS02	Bushido	Among the ruins	I2"
TMS03	Attrition	The voice of GOD	I2"
TMS04	Attrition	Pendulum turns/Shrinkwrap	I2"
TMS05	Bushido	Voices/time & time again	I2"
TMLP 13	Attrition	Smiling, at the hypogonder club	
Tms06	Intimate Obsession	Assassin/why can't I	I2"

THIRD MIND RECORDS
20 SPIRE AVENUE
TANKERTON
WHITSTABLE
KENT CT5 3DS
ENGLAND

DAY I WAS BORN.

Ti ho incontrato il giorno in cui sono nato
non lasciarmi io sono esausto
ti parlo ogni giorno
c'è qualcosa che mi piacerebbe dire....
c'è un posto per me nel tuo mondo?
c'è un posto per me nel tuo mondo?

Una volta avevo un bambino ma morì
nessuno ha saputo così nessuno ha pianto
mi manchi quando sei vi a
è possibile chiederti di rimanere
a volte sono felice per conto mio
altre vole mi sento così solo
posso chiamarti mio/a amico/a
posso per lo meno pretendere
c'è un posto per me nel tuo mondo?
c'è un posto per me nel tuo mondo?

Il giorno che sono nato

Attrition

Take a seat and stay a while.

THE DECLINE.

Il mio giardino è tranquillo
i morti sono vivi
feriscono per provare sensazioni
le loro teste toccano il soffitto

Il vetro è tutto rotto
il paesaggio è rovinato
la passione distrutta
è vicina l'ora

Il cielo sta crollando
i muri sono così alti
il terreno è tutto attorcigliato
sta mangiando mia sorella

il colore sta arrossendo
non posso ritornare a letto
ti ho visto ondeggiare in un quadro
ti ho visto attaccare un uomo
in Vietnam
l'ora dei declino





YOU WILL REMEMBER NOTHING

Da quanto tempo sei morto?
Una settimana
che cosa hanno fatto con il tuo corpo?
nell'acqua
chi ha gettato il tuo corpo nell'acqua?
marinai
sono morte molte persone?
oh si!
che cosa senti ?
puoi vedere qualcosa?
freddo e verde- la voce disse
freddo e verde- mi disse
freddo e verde- disse lei
E' freddo e verde nella mia tomba

Sono morto stanotte, qualche ora fa
lei siede afflosciata
io guardo la ~~siede~~ sedia
una volta reavamo seduti lì tutti e due
ce ne siamo andati io là
morto in una sedia
così tutti abbiamo potuto avanzare
avanzando

Di che sei morto?
vecchiaia
puoi vedere qualcosa?
blu
sentire qualcosa
felice
lexos esuf natulos ist zo
dranst int lexos tempos mark.
è passato troppo tempo
per ricordare

Mi sento soltanto stanco, molto stanco e triste
mi è difficile respirare
caldo e freddo.....devo stare
meglio.... mamma....andare via....
andar via

The
Affliction
was on

postali a MARCO FORMAIANI, via GAETA 11, 57025 PIOMBINO (LI).

SNOWDONIA n.2 (Franti, Third Mind, M. Riley, detonazione ecc.) L. 2500 a MARCO PUSTIANAZ, Via degli Aiteni 12 10046 POIRINO (TO).

FRU AUT Alcuni mesi fa è uscita una loro cassetta auto-prodotta con 4 pezzi. Gruppo nato nel 1980, il nome è "composto dallo stato confusionale di FRU FRU e la determinata durezza di AUT AUT". Inizialmente ispirati alle avanguardie tedesche degli anni '60-'70, conservano sempre "una matrice ritmica ed un utilizzo informale di effetti sintetizzati, con inserzione di testi, (in lingua italiana) per lo più basati sul conflitto mentale che producono le pubblicità e la propaganda a scapito della fantasia ormai non più irrefrenabile". Dopo alcuni cambi nella formazione hanno ora un nuovo repertorio, "più mediterraneo con inserimenti africani e orientali che si immettono nelle nostre basi ossessive impastate di elettronica. Ora diamo più spazio ai sentimenti e alla personalità dei singoli cercando di amalgamarli il più possibile".

CONTATTI: UBER CAVALLI, V. S. GIOVANNI BOSCO, 1 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA).

HAPUNKT FIX Reistr. 26 I BERLIN 13 West Germany. Mandandogli 3 bolli internazionali di risposta vi manderà un bel pacchetto di informazioni su persone che lavorano a diversi progetti (Mail Art, musica, riviste ecc.).

RASH Via XX Settembre 18 -50067 RIMANO SULL'ARNO (FI).
L. 10 L.2500. E'uscita anche "USCITA I SICUREZZA" K7 con Dava I'Class,icolai Beverungen, Claudio Fusai, Halfapanese. L. 4500.

LELLO VOCE ha fatto uscire un libro di poesie intitolato "Singin' Napoli Cantare". Il suo indirizzo è LELLO VOCE V. PIETRE ERTE, ACQUATRAVERSA, 64023 FORMIA (LT).

OTTOPHONE RECORDS E' disponibile una K7 dei Cardiacs, "Seaside Treats". Richiedere a IDOLA TRIBUS.

*Wonden wy niet lechen om dit bedryven,
Datmen desse groot lobben dus moet sijnen!*

*De lachte vegaen wy willense beloonen,
En haer niet desse lobbe cranse croonen!*

ART OF WAITING E' uscito l'EP 12 pollici degli Art of Waiting "La caduta del simbolo" da richiedere a TOAST RECORDS c/o GIULIO TEDESCHI, V. DUCHESSA JOLAN DA 7, 10100 TORINO.

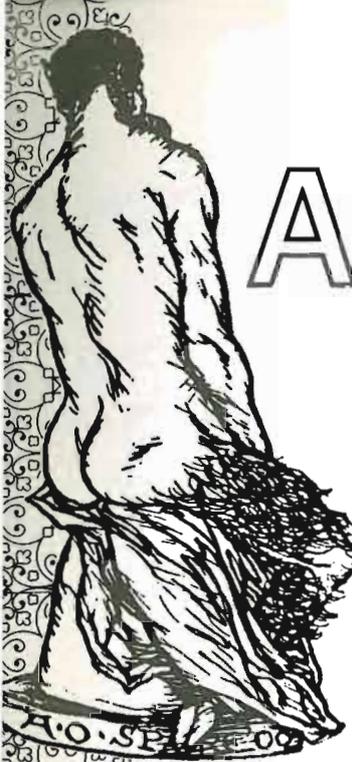
MALVAGIA Trimestrale della cultura sommersa. Una copia L. 2500 + spese postali. Scrivere a CP 17154 -20170 MILANO.

SALVO IMPREVISTI quadrimestrale di poesia. c/o Mariella Bettarini, Borgo SS. Apostoli 4- 50123 FIRENZE. (Abbonamento annuo L. 10.000).
n. 33/34 Dino Campana oggi L. 5000
n. 35/36 Del tradurre I L. 5000

VOLFRAM EDDIE 478 FULHAM ROAD LONDON W6 1BY UK; per i collezionisti più fegatati un catalogo monstre di più di 2000 K7 dal vivo. Non costano molto potrete trovare gradite sorprese. Trovare per credere, mandategli 2 bolli internazionali di risposta per il catalogo.

KRYPTASTHESIE "Una supposta sovrassensibilità del sensi, vi si ricorre per spiegare la possibile percezione extrasensoriale. Kryptasthesie è importante per noi perché è il veicolo che consente a 5 individui sostanzialmente diversi tra loro di esprimersi come una sola identità. Kryptasthesie è un giocattolo prezioso, è la nostra voglia di vivere tradotta in suoni e immagini. CASSETTA AUTOPRODOTTA (L. 4000 + 1000 spese postali). Scrivere a: DARIO ANTONETTI, V. BOVARA 28 -22049 VALMADRERA (COMO).

SUONI DAL PROFONDO NORD E' uscita la prima produzione di questa neonata etichetta: la K7 degli Intolerance, e si sta ultimando la produzione di altri tapes: la compilation "A PLACE TO SUR VIVE" con i lavori di alcuni gruppi di Cuneo, le K7 dei gruppi Dantes e Display e una K7 di musica ambientale realizzata da Luca Musso e Frank Priolo del Display. Per la K7 degli Intolerance L. 7000 (comprese spese postali) a Giuseppe Prenelpe, Vicolo Moneta 12, 10022 Carmagnola, (TO).



Austin Osman

SPARE



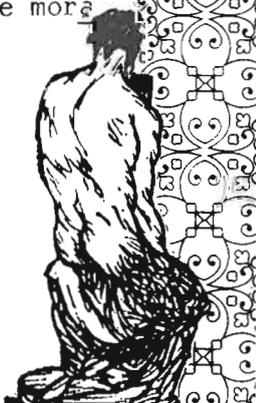
"L'arte fornisce tutto il materiale che la scienza sfrutta. La formula segue l'ispirazione". (AOS "Book of pleasure (Self Love)"... 1913)

Negli ultimi 10 anni, quasi esclusivamente grazie al lavoro di Kenneth Grant, un nuovo nome nell'occultismo contemporaneo è stato ampiamente riconosciuto: quello di AUSTIN OSMAN SPARE. Morto in seguito a problemi interiori a Brixton (Londra) nel 1956, vissuto come un semi-recluso, non ebbe molti riconoscimenti per il suo lavoro prevalentemente a causa del suo sfuggire alla pubblicità e al "mondo dell'arte" del suo tempo, e per il suo incessante lavoro sulla sua personale opera magica che più tardi venne conosciuta come il culto ZOS KIA. Nato a Snowhill (Londra) il 13/12/1886, le sue capacità magiche furono destinate ad un'età precoce da una donna misteriosa, conosciuta come Mrs. Paterson. Non si sa molto di lei, eccetto che viveva in povertà guadagnando piccole somme di denaro predicando il futuro. Si diceva che la donna fosse stata una discendente da molte generazioni di streghe e iniziò il giovane Spare al suo sistema che sembra includesse anche magia sessuale. Si riteneva inoltre che avesse la capacità di trasformarsi da una vecchia donna in una ragazza voluttuosa, un argomento che è caratterizzato in molti disegni di Spare sulle streghe e le loro attività. L'importanza di questa donna sul giovane AOS non può essere sottovalutata -lui la chiamava la sua "seconda madre"- sebbene esistano pochi disegni di lei è presente nascosta tra le ombre a pagina 25 del suo libro "Focus of Life..." (Sfortunatamente non è possibile riprodurlo qui.)

Col suo naturale talento per il disegno non è sorprendente trovarlo a lavorare all'età di 13 anni in una fabbrica di vetro colorato, avendo esposto i suoi lavori alla Royal Academy. Da quel momento Spare entrò nel Royal College of Art portando avanti le sue tecniche nel disegno, nella magia, nel sesso.

Nel 1905, all'età di 19 anni, pubblicò il suo primo libro, "Earth Inferno", un volume di trenta pagine di prosa, disegni, citazioni da Dante, esprimendo i piaceri di abbandonare il mondo normale per altre aree sconosciute. Il lavoro di Spare fu seguito sia con interesse che con distacco. La maggior parte considerava il suo lavoro eccellente, ma con un'enormità di degenerazione morale e quest'aspetto di non comprensione fece sì che cominciasse l'avversione di Spare per i circoli che frequentava, distacco presente nel suo successivo lavoro, "The Book of Satyrs", 1907, che contiene prevalentemente disegni. È l'ultima parola che indica il vero significato del libro. Per i successivi quattro anni Spare lavorò sul suo "Magnum Opus": "The Book of Pleasure", pubblicato alla fine del 1913.

All'incirca in questo periodo Spare era anche coinvolto con la società magica "The Golden Dawn" (Alba d'oro), ma l'abbandonò a causa del suo disgusto verso i suoi rituali elaborati. "Il libro del piacere" esprime il personale sistema di lavoro di Spare: quello del Self Love (Amore di sé), una tecnica derivata dagli aspetti ritualistici della Golden Dawn



be my payment to thee. Steel and poison are my friends. Steel for Self, poison for vermin — for myself diseased. I *will* this fruitful violence, my death kiss, thus to realize my hyper-commands.”

With his belief firmly fixed, his full red lips smiling, with bright eyes; Aāos clasped his sword saying: “Greater love hath no man than Self-destruction in pleasure.” No new experience to Aāos! And thus he died.

Death is named the great unknown. Assuredly, death is the great *chance*. An adventure in will, that translates into body. What happens after death? Will it be more surprising than this world? Could I say? My experience may



The Death Posture

not be the commonplace . . .

Without doubt, all shall experience the ‘rushing winds’ that blow from within, the body beyond perspective, into cosmic dust,—till consciousness again develops. Death is a transfiguration of life, an inversion, a reversion of the consciousness to parentage and may be a diversion! A continuation of evolution. The coming forth of the suppressed.

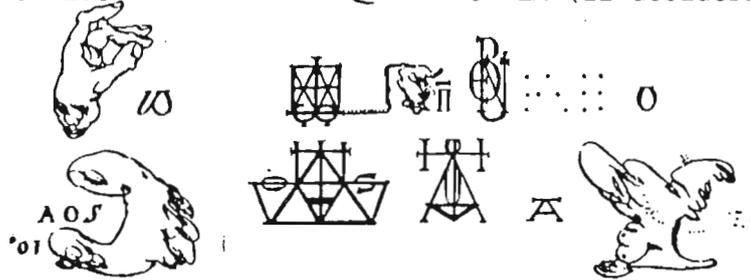
Do you know what happens to the body at death? Exactly what changes take place? Well, so it happens to your beliefs, desires, etc., that make consciousness, for all things seen are incarnate desire, the unseen; Ideas of the past and future bodies.

ci della Golden Dawn, ed enfatizzando l'uso dei sigilli. I sigilli sono disegni o glifi che sono la personificazione dei desideri. Si realizzano in questo modo: l'aspirante scrive il suo volere o desiderio e quindi lega le lettere costituenti in un disegno. Così la parola 'THE' diventa  o qualche altro simbolo. Naturalmente il desiderio può avere un disegno complicato ma l'importante è che possa essere facilmente memorizzato, che è il successivo gradino dell'operazione. Questo passaggio deve essere fatto in modo tale che l'immagine riempia completamente la coscienza.

Il sigillo è il 'dimenticato' (in altre parole spinto dentro l'inconscio), il quale Spare sosteneva poter essere raggiunto attraverso lo sfinimento del corpo, o la 'evacuazione' della coscienza; il metodo per raggiungerla può essere ogni cosa, alcool, droghe o il sesso, sebbene è importante che l'inconscio debba essere relativamente inalterato. Al punto culminante dell'operazione magica, il desiderio è riportato 'indietro nella coscienza, e proiettato al di fuori attraverso la visualizzazione dello stesso il più forte possibile. La potenza con la quale il desiderio è visualizzato, secondo Spare, determinerà il livello del successo dell'operazione. Questo intero processo fu riassunto nella frase "Solo se la volontà, il desiderio e la convinzione sono in armonia si ottiene una grande arte". Per spiegare tutto è necessaria una conoscenza di ZOS e KIA. Molto brevemente il desiderio è espresso nel termine ZOS -questo significa "il corpo considerato come un tutto" ed è anche interpretato come visione o immagine. Sessualmente è rappresentato dall'occhio mistico'(la vagina). KIA ed è la volontà (volontà fallica) ed è l'io atmosferico, l'io cosmico. KIA (il desiderio proiettato dall'occhio mistico).



Grazie all' unione di ZOS



Of entering the store-house of memory & slaying the gods.

W u o e r t y i d a c w e v a d e n d e r t

May I emerge from the most ancient one; change shall come and on my belief.



Not shall be followed my friend.



THE THUMB CONCENTRATION.

inconscio) questi aspetti diventano una 'convinzione' -il significato sessuale è ovvio. Accanto al suo lavoro in questa area, Spare fondò e portò avanti, in collaborazione con Frederick Carter, una rivista chiamata 'FORM'. La rivista iniziò a uscire nel 1916, ma cessò dopo due numeri quando Spare fu chiamato alle armi per la Prima Guerra Mondiale. Nel 1919 'Form' riprese ad uscire, questa volta sotto il nome di 'The Golden Hind' (lui dichiarò di essere una reincarnazione di Apuleio e si firmava a volte 'Zos Apuleius'. Tutte e due le riviste erano interessate alle arti e i contributi includevano persone come W.B. Yeats, Robert Graves, Havelock Ellis, Walter de la Mere, Frederick Sasson e Col Fuller, così come i lavori di lui stesso includevano disegni automatici, alcuni dei quali Spare dichiarava che erano disegnati grazie ad un'entità conosciuta come 'Black Eagle'. Nel 1921 un altro testo magico venne pubblicato: "Focus of Life: The muttering of Aâos". Sebbene non importante come il precedente "Book of Pleasure" non di meno consolidò gli insegnamenti dei suoi precedenti lavori, e contiene bei disegni sfumati al contrario dei suoi pre



cedenti lavori, molto contrastanti (alcuni suoi commentatori hanno messo in relazione questo lavoro, specialmente in "Satyrs" con quello di Beardsley). La pubblicazione del suo lavoro implicò la reclusione finale di Spare. Nel 1924 egli scrisse il suo ultimo lavoro "Anathema Zos: The sermon to the Hypocrites" (pubblicato nel 1926) -questo pezzo è un libro verbale dei satiri, e inoltre un durissimo attacco verso la sua società. Non è sorprendente che sia stato ricevuto in silenzio dai critici.

Da questo periodo in poi egli lavorò quasi esclusivamente sulla sua magia in un seminterrato di una casa nel sud di Londra, facendo qualche soldo con le mostre dei suoi più accettabili disegni nei pubs locali, vendendo talismani magici a gruppi occulti o ad individui e occasionalmente riparando vecchi apparecchi telegrafici, vivendo in povertà fino alla sua morte nel 1956.

Dopo la sua morte tutti i suoi libri sono stati ripubblicati insieme con due libri contenenti nuovo materiale: "The Book of Automatic Drawings" (Catalpa Press 1972) e lo studio di Kenneth Grant "The Art and Magic of Austin Osman Spare" (Muller) che pubblica estratti del suo lavoro e offre un esteso commento sulla sua vita e sulla sua attività magica incluso "L'alfabeto del desiderio" (22 simboli ognuno dei quali in relazione ad un principio sessuale. Dei suoi precedenti lavori pubblicati "The Book Of Satyrs" è stato ripubblicato in formato grande mentre tutti i suoi rimanenti testi sono usciti per "the sorcerer apprentice".



LIBRI PUBBLICATI DURANTE LA VITA DI AOS:

- 1) Earth Inferno (1905) 2) The Book Of Satyrs (1907) 3) The Book Of Pleasure (Self Love): The Psychology Of Ecstasy (1913) 4) Focus of Life: The Muttering of Aaos (1921) 5) Anathema of Zos: The Sermon to the Hypocrites (1927) tutti pubblicati privatamente.

LIBRI SU O IN RELAZIONE A AOS

- 1) Book of Automatic Drawings (nuovo materiale Catalpa Press) 1972 edizione limitata a mille copie. 2) The Book Of Satyrs (reprint del 1907 -'93 publishing, edizione di 500 copie) 3) Kenneth Grant "The Art and Magic of AOS" (nuovo materiale - biografia Frederick Muller, 1976. 4) Collected works of AOS (reprints dei libri del 1905, 1913, 1921, 1927. Sorcerer Apprentice -1983.)

INDIRIZZI

The Book Of Automatic Drawings è disponibile da: ATLANTIS BOOKSHOP, Museum Street, London, England.

The Book Of Satyrs da Occultique 73 Kettering Road, Northhampton, England

SORCERER APPRENTICE, 4-11 Burley Lodge Rd. Leeds -ENGLAND



UNLIKELY RECORDS

25 Constable Road, Felixstowe, Suffolk, IP11 7HN,
United Kingdom.

Catalogue Update / New Releases / February 1986...

First, to dispel any doubts; please make Cheques/Postal Orders/Eurocheques/I.M.O.s etc payable to UNLIKELY RECORDS. Cash is welcome, but you send it at your peril! We are incredibly honest but are the postal workers? (What a thought!). Will overseas customers sending foreign notes please add about £1 equivalent to cover currency conversion charges to their orders - thanks - this does not apply to Eurocheques, IMOs or International Giro payments.

New Releases;

- UR(Tabernacle)98 'Songs From West Of The Pelvic Girdle' by Davy Walklett. Cassette.
A vastly varied, yet homogenous, collection of songs and sounds which reveal DW's unnatural sub-obsession with grossly twisted Blues and abused Country & Western. Prime Tabernacle output.
- URT99 'Now That's What I Call Minimalism' by Blind Mice. Cassette. Atmospheric, ambient, evocative, electronic - a damn fine tape of modern music.
- URT100 'You Cannot Be Serialist' by Blind Mice. Cassette. Their second tape which shows a development of the ideas behind URT99. These Mice are going places...
- URT101 'Sucre De Pastiche' by Vox Populi! Cassette. A kind of tribute to Richard Brautigan. Voices, acoustic instruments and electronics swirl and blend into a superb tape from one of France's best 'underground' bands.
- URT102 'Expedition To The Barren Regions Of The Mind' by Paul Keiday. Cassette. A fresh example of PK's desolate, haunted electronic soundscapes. Not for those in search of melodies but, like URT92, an essential item for anyone who favours the early Tangerine Dream approach to minimalism.
- CORDELIA RECORDS - releases come thick and fast from this Leicester-based label. We now have the following items in stock, plus those in the main catalogue.
- ERICAT 002 These Floors Are Smooth by THE DEEP FREEZE MICE. 7" single.
- ERICAT 009 November by Mr CONCEPT (LP)
- ERICAT 010 Amputees In Limbo by ZOOGZ RIFT (LP)
- ERICAT 011 Sprockendidootch by JUNG ANALYSTS (LP)
- C ERICAT 001 A/B I Love You Little Bo Bo With Your Delicate Golden Lions by THE DEEP FREEZE MICE. A double cassette re-release of the now sold-out vinyl original.

Prices (overseas in brackets) including postage and packing:

Cassettes (which are all 1-1 copied, Dolby'd Chrome C50s with card sleeves) £2.50 (£3.00)
DbleCassette £5.00 (£6.00)
LPs £4.00 (£5.00)
7" Sngl £1.25 (£1.50)

Yet more releases are due later in the year, including a Deep Freeze Mice live album, a Deep Freeze Mice 12" single, obscure Independent Classics Volume Two, a new Rimarimba album and many more...

Watch out!



THIS LIST OF WHAT IS CURRENTLY IN STOCK SUBSTITUTES the Sodality's full illustrated Official Catalogue, which, for reasons of censorship, can't be sent for the moment.

musicassettes:

- 1AE02002 - Conflict
1AE05005 - Bloodyminded
1AE06006 - Vernichtung Lebenunwerten Leben
1AE07007 - Necrofellatio
1AE08008 - Joseph Goebbels
1AE11014 - Host Sodomy
1AE13017 - Mafarka
1AE13019 - They Never Learn
1AE14020 - Murderfuck
1AE15022 - Anal Perversions

special productions

- 1AE03003 - Hate's Our Belief (compilation)
1AE09009 - Urge to kill THE NEW SADISM
1AE10011 - Lyoto Music

videocassettes:

- 2AE01021 - Charles Manson 1985 (RAI Interview)

prices: all musicassettes Lit. 8000 each
except for 1AE03003 Lit. 9500

postage rates: Europe free
America and Japan add 20%
other countries add 30%

cheque senders please add Lit. 5000

orders payable to A. Cernotto or P. Zoppo
foreign currencies accepted at the current rates of
exchange

videocassette available in VHS/Pal. for other
systems please write for information
price: Lit. 32000

MAUTHAUSEN ORCHESTRA

Andrea Cernotto
Via Arduino 99
10015 Ivrea
Torino

UNITED DAIRIES

UNITED DAIRIES RECORDS
40 ST. JOHNS VILLAS
ISLINGTON N19 3EG
LONDON, ENGLAND

- ALBUMS:
- NURSE WITH WOUND
 - NURSE WITH WOUND
 - NURSE WITH WOUND
 - NURSE WITH WOUND
 - NURSE WITH WOUND/ORGANUM
 - ASMUS TIECHENS
 - OPERATING THEATRE
 - H.N.A.S.
 - BOMBAY DUCKS
 - DIANA ROGERSON
 - THE NIHILIST SPASM BAND
 - SHINY MEN (w/Robert Wyatt)
 - TWO DAUGHTERS
 - WHITEHOUSE
 - GIANCARLO TONIUTTI
- 12" SINGLES/MINI ALBUMS:
- NURSE WITH WOUND
 - NURSE WITH WOUND
- HAFLEER TRIO
- CURRENT '93 / COIL
- COMPILATION ALBUMS:
- AN AFFLICTED MANS MUSICAL BOX - N.W.W. ANIMA, AMM, FOETUS (CLINT RUIN).
 - IN FRACTURED SILENCE
 - DEVASTATATE TO LIBERATE
 - DISTRUKT/P16.D4
 - WALK ON THE WATERS
 - OHRENSAUSEN
 - BORN OUT OF DREAMS
- PICTURE DISC:
- CURRENT '93
- TAPES:
- NURSE WITH WOUND
 - NURSE WITH WOUND/C.93
 - NURSE WITH WOUND/C.93

ALBUMS: £5.00
12" : £4.00
TAPES : £4.00

POSTAGE AND PACKING:
U.K. 1 LP - 50p; 2 LP - £1.00; 3 LP - £1.50 etc.
EUROPE: 1 LP - £1.50; 2 LP - £2.50; 3 LP - £3.50 etc.
USA/CANADA: 1 LP - £4.50; 2 LP - £8.00; 3 LP - £10.50 etc.
JAPAN/AUSTRALIA: 1 LP - £5.00; 2 LP - £8.00; 3 LP - £11.00 etc.

• THESE ITEMS WHOLESALERE ENQUIRIES WELCOME. *
PLEASE MAKE ALL PAYMENT IN ENGLISH CURRENCY.
ALL CHEQUES PAYABLE TO S. STAPLETON.
ALL LETTERS MUST ENCLOSE STAMPED, ADDRESSED ENVELOPE OR I.R.C.
UNITED DAIRIES ARE ALWAYS INTERESTED IN HEARING YOUR MUSIC



mega mago

music

- SEXUAL ILLUSTRATION N°1 + "Lobotomia collettiva"
CATRAMI..... £5.000
- MORSK Compilazione C60 con 15 gruppi del pa-
norama norvegese. Consigliatissima..... £. 4.500
- HAT HAT "Finalmente ho i soldi per comprarmi
le scarpine nuove da ballo"
tape C40 + mini booklet + mini posterino
nuove proposte tra ironia ed ossessione... £. 5.000
- SEXUAL ILLUSTRATION N°2 + "Bambole di colla"
tape C60 con Trans-mission, Tribal Bops,
Rudy & the Liquid Lunch, Marco Milanese,
Madja, Physique, Venherville, Be.PeeP.Q.Q.
Tape e fanzine..... £5.000
- TI MANCA UN VENERDI'..... £5.000
- CAPANNONI FERRICITANTI..... £. 4.500
- VENHAVILLE "Un cuore batte ancora" C60 live
Qualche ventura sixties con la freschez-
za degli anni ottanta..... £. 5.000
- HAT HAT "Sfortunatamente non abbiamo l'orchestra"
tape C40 + posterino con i testi
Una forte maturazione sia tecnica che con-
positiva..... £. 5.000
- FIORE CARONES "Tributo a Pasquale Zambuto
(Claustrofobie mondane)"
C45. Ricerca di sonorità, divertimento e
studio all'insegna della semplicità..... £. 5.000
- SEXUAL ILLUSTRATION N°3 + "Prima dell'alba"
tape C60 con D.H.G., The Khan Chy's Yawn,
Atelier du Mal, Climax, IYI, Colour Mo-
vies, Braque, Fanzine + cassetta..... £. 5.000
- L'ITALIA-TAGLIA compilazione su 4 K7 C40 più
libretto. Con Endless Nostalgia, Illogi-
co, D.H.G., Studio Baker, Plasticost, Pa-
noramics, Venherville, Mono, Aqua, F.A.R.
Tacite Intese, The Splinters of Hate, Mi-
litta, G. Bardini, Nabat, Exex, Janitor
of Lunacy, G. Borghini, Hat Hat, Bi No-
stalgia & the Orwellian Confraterni... £.17.000
- GIORGIO BORGHINI "Eau de brain" C45
Esaltazioni rimbacche alla ricerca di un
divertimento perduto. Nulla è lasciato al
caso..... £. 6.000
- FIORE CARONES "Sostituzioni fiabesche a lim-
pidi pensieri"
Tra l'ingenuità e l'essasperazione alla
ricerca di un proprio ambiente..... £. 6.000
- DOPO N°0 + K7 con F.A.R. (Savona) e I SCREAM
Belgio. Bollettino delle produzioni indi-
pendenti..... £. 5.000

MEGANAGOMUSIC c/o

Fiori Carones Alberto

C.so Garibaldi, 27

28044 VERBANIA INTRA -NO-

Tel. 0323-43870

